



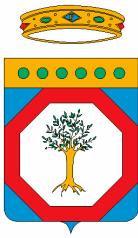
ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Economia della Cultura
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	POC 2021/2027
Sotto Materia	Area tematica 06-Linea di intervento 06.02
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00367 del 11/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 171

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 171/DIR/2025/00371

OGGETTO: Accordo per la Coesione - POC 2021-27 - Linea d'Intervento 6.2 Attività culturali “Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali”. Esecuzione DGR n. 1650 del 29/10/2025. Approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale da realizzarsi sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026 e 2027.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e

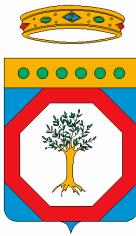
Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

Il giorno 11/11/2025,

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

- la Deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2023 n. 1943 di conferimento, con decorrenza dal 02.01.2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025, “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 3 febbraio 2025, "Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2025-2027".
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che ha approvato il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027”;



- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

Premesso che

- l’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all’esito di un’istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l’Accordo prevede all’articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 il CIPESSE ha approvato l’assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia;
- la Delibera CIPESSE suindicata ha fissato per le risorse assegnate a valere sul Fondo di Rotazione - POC il termine finale di ammissibilità della spesa al 31/12/2029, in coerenza con la programmazione europea;
- con deliberazione n. 566 del 29 aprile 2025 “Presa d’atto dell’Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESSE n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l’attuazione.” e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 “Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell’attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi”, che ne ha confermato le disposizioni relative all’attuazione degli interventi, la Giunta regionale ha affidato la responsabilità dell’attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell’Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali competenti per materia e ha autorizzato i medesimi Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi POC 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, disponendo che tali proposte di variazione al bilancio regionale siano condivise per la sezione contabile con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per la necessaria copertura della quota



di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura", Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" è stata individuata l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" per un valore complessivo di € 70.000.000,00 affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, è stata approvata la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" che costituisce il quadro normativo, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, con il quale la Regione Puglia riconosce nello spettacolo e nelle attività culturali una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, un'espressione importante dell'identità dei territori;
- con deliberazione 14 febbraio 2017 n. 191, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "*Puglia 365*" che fissa i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno, anche attraverso forme innovative di promozione e marketing territoriale legate alla cultura, al cinema e all'audiovisivo;
- con deliberazione 29 luglio 2025 n. 1083, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030" e relativi documenti di accompagnamento, quale aggiornamento del Piano strategico del Turismo "Puglia 365 – 2016/2025";
- con deliberazione 19 marzo 2019 n. 543, la Giunta regionale ha, altresì, approvato il Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 denominato "PiiIL Cultura in Puglia" che punta a qualificare e internazionalizzare l'offerta culturale pugliese, tramite la valorizzazione dei talenti, delle eccellenze e della creatività regionali, la promozione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, l'organizzazione di grandi eventi di qualità a carattere fortemente attrattivo, anche sotto il profilo turistico, l'innovazione sociale e il

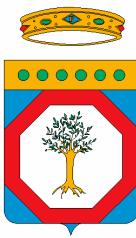


welfare culturale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

- con la deliberazione 7 luglio 2025 n. 962, la Giunta Regionale ha approvato il documento “**Strategia “CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”**”, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguitamento degli obiettivi dichiarati, integrando e aggiornando –per il ciclo di programmazione 2025-2030– il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “**PiiILCulturainPuglia**” di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
- con la suindicata deliberazione, la Giunta ha demandato altresì ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento dei consequenziali adempimenti per l'attuazione delle linee di azione di cui all'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento “06.02 Attività Culturali” dell'Area Tematica “06. Cultura”, ivi incluse le scelte connesse all'assetto organizzativo da implementare in accordo con l'Autorità di Gestione.
- la strategia “**CHECK-In CULTURE 2030**”, nella Tabella di cui al paragrafo 4 del documento approvato (sviluppata a partire dal dettaglio delle schede per le Azioni 2.1, 8.7, 9.1 e 9.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, nonché da quanto dettagliato negli allegati 1 e 2 dell'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia come recepiti con la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025) ha declinato, per ciascuna linea di intervento, le azioni e le attività programmate, la rispettiva dotazione finanziaria, la responsabilità amministrativa in capo a ciascuna delle Sezioni in cui il Dipartimento è articolato, nonché un crono-programma di dettaglio rispetto ai tempi di attivazione.
- nell'ambito dell'Area tematica 06 “Cultura” – Linea di intervento 06.02 “Attività culturali” del POC Puglia 2021-2027, all'azione denominata “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti”, affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura, è collegata la seguente attività: “Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo” con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 40.000.000,00.

Considerato che

- la programmazione CHECK-In CULTURE 2030 ha individuato tra i suoi obiettivi strategici quello della “**GENERATIVITÀ DELLA CULTURA**”, affinché gli “investimenti” culturali siano intesi non più e non solo come finanziamenti sul prodotto, sul luogo, sull'attrattore ma come investimenti sui processi di produzione culturale e sulle persone, questi ultimi, partecipanti attivi e protagonisti dei processi di produzione culturale.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

- con la deliberazione n. 1650 del 29/10/2025 recante "Accordo per la Coesione - POC 2021-27 Linea di Intervento 6.2. Attività culturali *Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali*". Cinema e audiovisivo", la Giunta Regionale, ha:
 - approvato le linee di indirizzo dell'Avviso Pubblico finalizzato a sostenere progetti di Festival, Rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026 e 2027;
 - stanziato risorse complessive per l'intero triennio 2025/2027 pari ad € 6.000.000,00 per dare attuazione all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali";
 - approvato le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative a progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale.

la Regione Puglia, nell'ambito delle risorse disponibili, intende altresì:

- promuovere sul territorio la diffusione della cultura e del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- rafforzare il ruolo della cultura come motore di coesione sociale, sviluppo economico sostenibile ed inclusione;
- favorire le relazioni sociali interculturali, la promozione territoriale, la destagionalizzazione turistica;
- valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale, promuovendo l'accesso ai luoghi della cultura, sostenendo le imprese culturali e creative e favorendo la partecipazione attiva delle comunità locali;
- incentivare le best practices per ottimizzare la sostenibilità degli eventi da realizzarsi al fine di ridurne al minimo l'impatto ambientale.

Dato atto che

- in esecuzione della Deliberazione n. 1650 del 29/10/2025, è necessario approvare e indire l'Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di Festival, Rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026 e 2027, secondo le linee di indirizzo approvate dalla medesima Deliberazione e che qui si intendono totalmente richiamate.

Considerato, infine, che;

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'AdG, con nota



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

protocollo n 0565563/2025 del 15/10/2025:

1. Check list di autocontrollo, compilata ai sensi di quanto previsto dalla POS 1B. "Check list di verifica Strumenti di selezione "Infrastrutture e Servizi";
2. Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno a progetti di Festival, Rassegne e Premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026 e 2027,
 - con mail del del 17/10/2025, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'esito positivo della suddetta verifica preventiva.

Ritenuto necessario, procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di Festival, Rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026 e 2027 (Allegato 1), e all'approvazione dei seguenti documenti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Istanza triennale (Allegato 1A);
- Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B);
- Programma Annuale (Allegato 1C)
- Disciplinare (Allegato 1D)
- Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, Rassegne e Premi (Allegato 2)

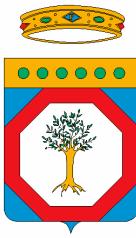
VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esondazione Valutazione di impatto di genere: NEUTRO



DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di Festival, Rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026 e 2027 (Allegato 1);

Di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Istanza triennale (Allegato 1A);
- Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B);
- Programma Annuale (Allegato 1C)
- Disciplinare (Allegato 1D)
- Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, Rassegne e Premi (Allegato 2)

Di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato alle ore 23:59 del trentesimo giorno naturale e consecutivo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo pretorio online. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.

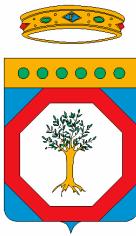
Il presente Provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Avviso Festival, Rassegne, Premi - Cinema e Audiovisivo_Allegato 1.pdf -



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura

e49c0c9cc2c39e8530985ef5a4090a89e5a941c562ee397421912676a7d7614c
Avviso Festival, Rassegne, Premi - Cinema e Audiovisivo_Allegato 1A - Istanza Triennale.pdf - e480304617b76e8e84c63c92af4d29c558a5e465cacbe324f6aac41de5b1f0ea
Avviso Festival, Rassegne, Premi - Cinema e Audiovisivo_Allegato 1B - Piano Finanziario Preventivo Triennale (1).pdf - 8693215eca26fb0b653a4e8bff8b7eeb4fe031553832365ffb90e7cb60b7615f
Avviso Festival, Rassegne, Premi - Cinema e Audiovisivo_Allegato 1C - Programma Annuale.pdf - 9167f1901e90e52213a6c6ed69c21736bbc0b301e9f3414ebab355712426255b
Avviso Festival, Rassegne, Premi - Cinema e Audiovisivo_Allegato 1D - Disciplinare.pdf - 46de76e86818fde7cdfc136686aa5b82b6799afa94d09c115004f05d1a33a8d2
Avviso Festival, Rassegne, Premi - Cinema e Audiovisivo_Allegato 2 - Linee Guida per la Sostenibilità ambientale.pdf - 500b5b57704ea2ecfe6cd1b921cbbc27f259f552cd792aec52dda53eea1b8ca7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2025/00371 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile progetti Enti Partecipati e Agenzie regionali e Coordinatore
Monitoraggio mir
Ivana Anastasia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile del Procedimento
Angela Cistulli



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"
Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"
Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO 1 - AVVISO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE PROGETTI DI FESTIVAL,
RASSEGNE E PREMI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO DI
RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE NEL TRIENNIO 2025, 2026, 2027

Sommario

PREMESSE	2
Articolo 1. FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
Articolo 2. REQUISITI E INTERVENTI AMMISSIBILI	4
Articolo 3. REQUISITI SOGGETTI PROPONENTI.....	6
Articolo 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.....	8
Articolo 5. COSTI AMMISSIBILI.....	9
Articolo 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DEI PROGRAMMI ANNUALI	12
Articolo 7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	13
Articolo 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	20
Articolo 9. VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE	21
Articolo 10. VARIAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI	22
Articolo 11. MISURA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	23
Articolo 12. RENDICONTO	25
Articolo 13. CONTRIBUTO FINANZIARIO DEFINITIVO	26
Articolo 14. CONTROLLI E VERIFICHE	27
Articolo 15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	29
Articolo 16. REVOCA E RINUNCIA	32
Articolo 17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
Articolo 18. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.II E DISPOSIZIONI FINALI	35
Articolo 19. NORME DI RINVIO	35

PREMESSE

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030 – SviS), recepita in Puglia con D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023 ed il New European Bauhaus (NEB), programma interdisciplinare lanciato dalla Commissione Europea per il ciclo 2021-2027, intendono la Cultura come tessuto connettivo delle relazioni sociali, come veicolo per nuove pratiche di crescita civile e come chiave di intervento sulle risorse culturali e paesaggistiche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle stesse, promuovendo la creazione di spazi accessibili e inclusivi capaci di generare un dialogo attivo tra culture, discipline e generazioni diverse, ponendo al centro dello schema la sostenibilità, congiuntamente ad un nuovo concetto di design delle aree urbane e non solo.

In questo contesto si inserisce la strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali (materiali e immateriali) ed i nuovi investimenti per le produzioni culturali in Puglia, definita *“Check-in Culture 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation for Culture”*, che ha aggiornato il Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia *“PIIL CulturainPuglia 2017-2026”* per il nuovo ciclo di programmazione, a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-2027.

Check-in Culture 2030 mira a supportare l'Ecosistema Culturale pugliese dal restauro dei beni, allo sviluppo di contenuti di qualità tramite l'attivazione di processi innovativi di partecipazione delle comunità fin dalla progettazione degli interventi. L'obiettivo è rigenerare contesti urbani, riscoprire l'identità culturale, ibridare le funzioni dei luoghi di cultura e produrre valore sociale, culturale ed economico. La rigenerazione coinvolge residenti e visitatori, considerati soggetti attivi a cui offrire esperienze arricchenti tramite servizi innovativi e piani di gestione sostenibili, con il coinvolgimento di attori culturali, sociali ed economici, pubblici e privati.

La programmazione strategica regionale individua nel settore *Audiovisivo, Cinema e Media* uno tra gli strumenti idonei a valorizzare il ruolo della cultura come mezzo di inclusione, di riqualificazione sociale, di partecipazione attiva e di miglioramento del benessere delle collettività.

Il POC PUGLIA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Linea d'intervento 06.02 “Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale”, il finanziamento di progetti che mirano a valorizzare il ruolo della cultura come strumento di innovazione e inclusione sociale, a qualificare l'offerta e sostenere la domanda, a rafforzare la partecipazione, a migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità, con particolare attenzione ai seguenti temi:

- contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza;
- rafforzamento del protagonismo di giovani, donne e fasce deboli nella società e nelle istituzioni;
- qualificazione dei livelli di salute e benessere della popolazione;
- riduzione del *digital divide*;
- contrasto ai fenomeni diffusi di crisi demografica e spopolamento;
- tutela dell'identità culturale delle città e dei territori;
- tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, paesaggistici e naturalistici e dei talenti.

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Legge 30 dicembre 2020 n.178 e s.m.i. e recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, della Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i. e recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la previsione delle infiltrazioni mafiose”;
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 72 del 26 marzo 2022 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n.91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali di crisi ucraina”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- la Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 276 del 25 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.”;
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modifica dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”.

Articolo 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

1. La Regione Puglia intende sostenere iniziative triennali riguardanti **festival, rassegne di rilievo regionale, nazionale e internazionale e premi per il triennio 2025, 2026, 2027** in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 recante “Presa d’atto dell’Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l’attuazione” e della D.G.R. n. 1650 del 29/10/2025, al fine di promuovere sul territorio la diffusione della cultura e del linguaggio cinematografico e audiovisivo; rafforzare il ruolo della cultura come motore di coesione sociale, sviluppo economico sostenibile ed inclusione; favorire le relazioni sociali interculturali, la promozione territoriale, la destagionalizzazione turistica, valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale, promuovendo l’accesso ai luoghi della cultura, sostenendo le imprese culturali e creative e favorendo la partecipazione attiva delle comunità locali; incentivare le *best practices* per ottimizzare la sostenibilità degli eventi da realizzarsi al fine di ridurne al minimo l’impatto ambientale.
2. Con il presente Avviso si comunicano i termini e le modalità per la presentazione di progetti che sostengono iniziative triennali riguardanti **festival, rassegne di rilievo regionale, nazionale e internazionale e premi** da realizzare nel triennio 2025-2027 con il contributo regionale, nonché le procedure per la concessione dei contributi medesimi.

L’Avviso disciplina, in particolare:

- a) gli interventi ammissibili;
- b) le tipologie, i requisiti e gli obblighi dei beneficiari;
- c) i limiti massimi e minimi dei contributi;
- d) le modalità e il termine di presentazione della domanda;
- e) i criteri e le priorità di selezione, nonché i punteggi di valutazione per ogni criterio, funzionali all’ammissione a finanziamento dei progetti;
- f) le modalità di erogazione del contributo finanziario;
- g) le modalità di rendicontazione;
- h) i controlli;
- i) le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi;
- j) i ricorsi.

Articolo 2. REQUISITI E INTERVENTI AMMISSIBILI

1. La Regione concede contributi per progetti riguardanti **esclusivamente una** tra le seguenti tipologie di iniziative rispondenti alle definizioni e caratteristiche qui elencate:
 - a) **TIPOLOGIA A) -Festival cinematografico o Festival audiovisivo:** una manifestazione culturale nell’ambito cinematografico o audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con

cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

- b) **TIPOLOGIA B) - Rassegna cinematografica o Rassegna audiovisiva:** una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, nel campo cinematografico o audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.
- c) **TIPOLOGIA C) - Premio cinematografico o Premio audiovisivo:** una manifestazione culturale consistente nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive o web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione, alla scrittura, alla produzione o alla diffusione di una specifica opera audiovisiva o di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni.

2. La Regione intende sostenere progetti che sviluppano azioni mirate a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) essere riconoscibili e caratterizzati da vocazioni peculiari, per aumentare complessivamente la diversificazione dell'offerta sul territorio regionale;
- b) creare relazioni con autori del territorio e valorizzare opere realizzate con il sostegno dei fondi regionali per il cinema e l'audiovisivo (Apulia Film Fund, Social Film Production, etc.);
- c) promuovere e formare il pubblico (audience development and engagement), incentivandone la partecipazione e l'eterogeneità, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle fasce di fragilità e ai residenti nelle periferie geografiche e sociali della regione;
- d) proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività verso pubblici specifici, salvaguardando la sostenibilità finanziaria;
- e) rafforzare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai sistemi culturali di riferimento e alla collaborazione tra enti locali, alla presenza o meno di sale cinematografiche);
- f) attivare aggregazioni e/o reti di collaborazioni nazionali ed internazionali con soggetti pubblici e privati, istituzioni, scuole, istituti culturali, agenzie educative del territorio;
- g) valorizzare, con specifiche azioni, i territori e gli elementi di attrattività dei luoghi in cui si svolgono, utilizzando quanto più possibile spazi e luoghi della cultura e dello spettacolo (cinema, teatri, musei, biblioteche, siti archeologici, etc.) già oggetto di investimenti a valere su fondi regionali;
- h) favorire l'innovazione e l'inclusione sociale, con particolare utilizzo di tecnologie finalizzate all'accessibilità e alla fruizione degli eventi e delle proiezioni;
- i) proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti o con minori occasioni di distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti, con particolare riferimento all'intera area del Mediterraneo;
- j) proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico e audiovisivo nazionale e internazionale.

3. Tutti i progetti candidati dovranno illustrare la capacità di coinvolgimento del pubblico di attrarre e coinvolgere protagonisti/partecipanti attivi (artisti, operatori professionali, media, istituzioni, sponsor, etc.) e un considerevole numero di spettatori; garantire una significativa diffusione sui principali canali di comunicazione tradizionali e social.
4. Tutte le iniziative dovranno inoltre formalizzare in maniera evidente, se previsto, l'impegno nel ridurre l'impatto ambientale delle stesse, seguendo le *best practices* riportate nell'Allegato 2 "Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi".
5. I progetti triennali candidati devono, a pena di inammissibilità:
 - a) essere realizzati sul territorio della Regione Puglia;
 - b) essere riferiti al triennio 2025-2027 e riguardare un programma annuale di attività da realizzare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;
 - c) essere coerenti con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento;
 - d) essere coerenti con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;
 - e) rispettare l'accessibilità e la sostenibilità ecologica, la tutela del pubblico e dei lavoratori, anche in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati personali.
6. Non saranno ammessi i progetti che:
 - a) siano privi dei requisiti e delle caratteristiche descritti ai precedenti commi 1, 2, 3, 4, 5;
 - b) includano materiale razzista o che istighi alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
 - c) prevedano attività organizzate o patrociniate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili;
 - d) presentino un quadro economico i cui costi siano interamente coperti da altri interventi finanziari.

Articolo 3. REQUISITI SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare Istanza Triennale, ai sensi del presente Avviso, i soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che, alla data di presentazione della domanda:
 - a) siano costituiti nella forma di impresa individuale, associazione o altra forma giuridica che garantisca la pluralità di persone fisiche;
 - b) abbiano come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero;
 - c) siano costituiti da almeno tre anni;
 - d) abbiano sede legale o unità operativa sul territorio della Regione Puglia;
 - e) siano fiscalmente residenti in Italia;
 - f) siano in possesso di codice fiscale o partita IVA;
 - g) siano dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;

- h) dimostrino esperienza, nelle tipologie di attività declinate all’art. 2 nel triennio precedente, fatta eccezione per i Soggetti che abbiano ricevuto, nel periodo 2022-2024, un finanziamento dalla Regione Puglia, dall’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e/o dalla Fondazione Apulia Film Commission che non sia stato revocato per fatti imputabili al Beneficiario;
- i) siano titolari dei diritti esclusivi del marchio, del logo e dell’eventuale dominio web del festival, rassegna o premio cinematografico e audiovisivo;
- j) abbiano ottenuto un risultato d’esercizio positivo o in pareggio in almeno due anni dell’ultimo triennio (la verifica sarà effettuata sui dati dichiarati in istanza);
- k) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- m) applichino i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell’attività finanziata;
- n) rispettino gli obblighi di cui all’art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 “Divieto di Pantoufage”;
- o) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- p) attivino, ove possibile, misure o proposte migliorative relative alla sostenibilità ecologica, all’innovazione, alla Cultura accessibile e alla sicurezza in favore di persone con disabilità, bambini, anziani e famiglie;
- q) non siano destinatari, nei cinque anni precedenti, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto beneficiario.

2. Non saranno ammessi a partecipare al presente Avviso:

- a) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal precedente comma 1;
- b) soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
- c) le istituzioni e gli organismi di interesse regionale di cui all’art. 11 c.2 della L.R. 06/2004, le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur operando nel settore cinematografico e dell’audiovisivo, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate;
- d) soggetti pubblici di qualsiasi natura;
- e) gruppi informali;
- f) beneficiari di progetti finanziati a valere sull’Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di spettacolo dal vivo – triennio 2025/2027 in qualità di

Capofila e/o Partner, approvato dalla Sezione Economia della Cultura con D.D. n. 353 del 31/10/2025;

g) soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV invitati alla Procedura negoziale triennale approvata con D.D. n. 347 del 20/10/2025.

3. Un soggetto può presentare un solo progetto triennale, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria. Ogni proposta progettuale successiva sarà considerata inammissibile.

Articolo 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari ad € 6.000.000,00 per il triennio 2025-2027 – ovvero € 2.000.000,00 per ciascuna annualità. L'attuazione dell'intervento trova copertura su risorse POC 2021-2027 Area Tematica 06 Cultura, Linea di Intervento 06.02 Attività Culturali, dal titolo “Valorizzazione della Cultura, della Creatività e dei Talenti”.
2. Il contributo è erogato a sportello e pertanto secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Il contributo è assegnato per il triennio cui si riferisce la proposta progettuale contenuta nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) ed il Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B) e corrisponderà alla sommatoria del contributo concedibile per ciascuna annualità sulla base dell'esame della documentazione presentata in sede di istanza.
4. La concessione dei contributi avverrà nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e definitivamente assegnate alla procedura. Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali. Non saranno concessi contributi parziali rispetto ai contributi finanziari richiesti e considerati ammissibili. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente e risultato ammissibile. Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'Amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute, fatta salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.
5. L'agevolazione prevista per tutte le tipologie individuate dal presente Avviso consiste nel minor valore tra:
 - il disavanzo di progetto,
 - l'80% dei costi ammissibili.
6. L'importo del contributo è determinato all'interno delle soglie minime e massime definite nell'elenco che segue, in base alla tipologia di attività per la quale si propone domanda:

- a) TIPOLOGIA A) Festival cinematografico o Festival audiovisivo annuale previsto un contributo non inferiore ad € 50.000,00 e non superiore ad € 400.000,00;
- b) TIPOLOGIA B) Rassegna cinematografica o Rassegna audiovisiva annuale è previsto un contributo non inferiore ad € 10.000,00 e non superiore ad € 50.000,00;
- c) TIPOLOGIA C) Premio cinematografico o Premio audiovisivo annuale è previsto un contributo non inferiore ad € 3.000,00 e non superiore ad € 10.000,00.

7. I progetti la cui richiesta di contributo sia inferiore o superiori alle predette soglie sarà considerato inammissibile.

Articolo 5. COSTI AMMISSIBILI

1. In conformità a quanto definito dalla normativa nazionale di riferimento con particolare riferimento al D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione”, dalle norme specifiche relative al FSC/POC, nonché dagli strumenti attuativi dell’Accordo, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l’operazione è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell’operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
 - a) pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata sulla base del quadro economico dell’operazione ammessa a finanziamento;
 - b) effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta;
 - c) sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - d) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - e) contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni del Responsabile Unico dell’attuazione dell’Accordo (RUA).
3. Ogni documento di spesa deve essere intestato al beneficiario, a pena di non ammissibilità. Inoltre, tutte le spese devono:
 - a) riportare nella causale il nome del progetto ed il relativo CUP;
 - b) in caso di spese parzialmente imputabili al progetto, esplicitare i criteri adottati per l’effettiva imputazione della spesa al progetto.
4. Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma annuale, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nello schema di quadro economico di cui al Piano

Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B), secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto:

- A. Costi per il personale e compensi professionali;
- B. Costi di ospitalità;
- C. Costi di attività;
- D. Costi di pubblicità e promozione;
- E. Costi di gestione spazi;
- F. Costi generali.

5. In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

- a) Categoria A
Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo U7, U15, U16, U25, U26 (indicate sul Piano Finanziario Preventivo Triennale come “spese generali e di funzionamento”);
- b) Categorie B e C
I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo (“spese generali e di funzionamento”):

- Somma dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri sociali e previdenziali totali per personale amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

6. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L’IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile.
7. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute entro il termine di presentazione della richiesta di saldo indicato all’art. 11 comma 5.
8. Non sono comunque ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati a riscuotere per conto degli Enti locali);
- b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- c) i depositi cauzionali;
- d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti (fatta eccezione per le spese per servizi finalizzati all'innovazione tecnologica ammesse per acquisti di beni durevoli di valore inferiore ai 50 euro) e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
- e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
- f) le spese relative all'acquisto di scorte;
- g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
- h) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
- i) le spese per il riscatto dei beni;
- j) le ammende, sanzioni, penali e relativi interessi;
- k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
- m) i contributi in natura;
- n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
- o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
- p) le spese relative a prestazioni professionali, ad esclusione dei profili artistici, effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario;
- q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
- s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, etc.), liberalità e quote di adesione;
- t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

Articolo 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DEI PROGRAMMI ANNUALI

1. I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico e che intendono candidarsi devono presentare la seguente documentazione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma:
 - a) **l'Istanza Triennale** (Allegato 1A), che include il progetto triennale e il programma annuale 2025 e i relativi cronoprogrammi, in regola con l'imposta di bollo;
 - b) **il Piano Finanziario Preventivo Triennale** del progetto candidato (Allegato 1B).
2. L'Istanza Triennale, in cui si attesta il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nell'istanza comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
3. La domanda di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 (sedici/00), fatte salve le specifiche esenzioni come da normativa vigente. L'obbligo di pagamento dell'imposta dovrà essere assolto con le modalità di seguito riportate:
 - a) acquistare una marca da bollo in formato cartaceo o digitale d'importo pari ad € 16,00;
 - b) indicare sul frontespizio dell'Istanza (Allegato 1A) il codice identificativo e allegare la copia della marca o della ricevuta di pagamento.

La copia cartacea dell'Istanza, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da € 16,00 deve essere conservata per almeno 5 (cinque) anni successivi dall'eventuale erogazione del contributo e dovrà essere esibita, quando richiesto dalla Regione o dai competenti organismi statali.

4. Tutti i documenti di cui al precedente comma 1 dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) del Soggetto proponente all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 367 del 11/11/2025 - Avviso Pubblico Festival, Rassegne e Premi nel Settore Cinematografico e Audiovisivo – Istanza triennale".
5. Le Istanze di finanziamento devono essere presentate a partire dalle ore 8.00 del primo giorno successivo alla data di pubblicazione sull'[Albo pretorio online](#) del presente Avviso fino alle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione, pena l'inammissibilità. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.
6. Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'Istanza triennale, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se

telematici, quali, ad esempio, email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, posta elettronica ordinaria, etc.

7. I Beneficiari che saranno risultati assegnatari dell'agevolazione finanziaria per il triennio, per ciascuna delle annualità 2026 e 2027, dovranno presentare il **Programma Annuale** (Allegato 1C), esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23:59 del 31 gennaio di ciascuna annualità, pena l'inammissibilità dello stesso.

Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 367 del 11/11/2025 - Avviso Pubblico Festival, Rassegne e Premi nel Settore Cinematografico e Audiovisivo – Programma _____ (Seconda oppure Terza) annualità".

8. Per le annualità successive alla prima, la mancata presentazione del Programma Annuale entro il termine perentorio indicato costituirà motivo di revoca dell'intervento finanziario regionale triennale, determinando, altresì, il recupero dei contributi concessi ed erogati per le annualità precedenti.

Articolo 7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'individuazione dei progetti triennali ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso una valutazione a sportello per cui le proposte progettuali saranno istruite, valutate e finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
2. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sull'[Albo pretorio online](#), composta da due funzionari, un dirigente, nominato presidente della Commissione di Valutazione, e un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia e/o tra le risorse umane assegnate al Dipartimento con funzioni di assistenza tecnica, nel rispetto, per quanto possibile, della rappresentanza paritaria dei generi.
3. La partecipazione alla suddetta Commissione sarà a titolo gratuito e non comporterà la corresponsione di alcun compenso, emolumento o indennità.
4. La Commissione, verificata per tutti i suoi componenti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni, decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di nomina.
5. L'iter istruttorio delle istanze triennali si articola nelle seguenti fasi:
 - a) verifica di ammissibilità formale;
 - b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

c) valutazione di merito.

6. La Commissione effettuerà le proprie valutazioni in modo collegiale e potrà operare anche in collegamento telematico.
7. Nell'ambito delle suindicate fasi dell'iter istruttorio, il Responsabile del Procedimento, se necessario, richiede le integrazioni documentali e/o i chiarimenti che il Soggetto candidato dovrà trasmettere, a firma del Legale rappresentante e mediante la medesima modalità prevista per l'invio della proposta progettuale, nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

7.1. Ammissibilità formale

1. Il Responsabile del procedimento nell'ambito di questa fase, verifica:
 - ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze e dei relativi allegati);
 - eleggibilità del Soggetto proponente secondo quanto previsto dall'Avviso, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile;
 - avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio;
 - raggiungimento della soglia minima di contributo concedibile.

7.2. Ammissibilità sostanziale

1. Le istanze triennali che superano positivamente la fase di verifica di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale; il Responsabile del procedimento accerterà:
 - la coerenza con l'obiettivo specifico di consolidamento, modernizzazione, diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (OS 3.C Azione 3.4 Por 14-20);
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile:
 - rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
 - coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento;
 - coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;
 - coerenza dei programmi annuali (2026-2027) con il progetto triennale finanziato;
 - rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione.

7.3. Valutazione di merito

1. Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e

sostanziale, saranno sottoposte al giudizio della Commissione nominata ai sensi dell'articolo 7 comma 2, che le valuterà attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio max	LIVELLO PUNTEGGIO
<p>1. Qualità della proposta progettuale Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità delle opere in concorso, con particolare attenzione rivolta ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposta di anteprime, opere inedite, originali nelle tematiche affrontate e/o innovative nei processi creativi, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e l'ibridazione tra generi, ambiti culturali e/o forme d'arte non performative; • Capacità di creare connessioni tematiche o autoriali; • Connessioni con il territorio, con particolare riguardo agli autori pugliesi con minori opportunità di accesso al mercato nazionale e alle opere audiovisive prodotte con il sostegno della Regione Puglia; • Capacità di comunicare l'attività attraverso nuove modalità e canali promozionali diversificati. 	20	<p>0-4 punti = La proposta è debole o molto limitata in termini di originalità e rilevanza. Mancano opere inedite o anteprime, le tematiche sono poco originali o già molto diffuse, le connessioni tematiche e autoriali sono assenti o superficiali. Le attività collaterali sono assenti o non dimostrabili. Non si evidenziano innovazioni o uso di nuove tecnologie;</p> <p>5-10 punti = La proposta presenta qualche elemento interessante, ma in modo non coerente o poco sviluppato. Sono presenti alcune opere inedite o anteprime, ma la loro rilevanza è limitata. Le tematiche sono comuni o poco innovative. Le attività collaterali e formative sono sporadiche e con scarsa evidenza. L'uso di modalità di comunicazione nuove è poco evidente;</p> <p>11-15 punti = La proposta ha una buona qualità, con presenza significativa di opere inedite e anteprime. Le tematiche sono originali o trattate in modo innovativo. Ci sono connessioni tematiche e autoriali ben definite. Le attività collaterali sono coerenti e con dati dimostrabili. Sono presenti iniziative di comunicazione innovative e uso di tecnologie digitali;</p> <p>16-20 punti = La proposta è di alta qualità e innovazione, con numerose opere inedite e anteprime di rilievo. Le tematiche sono fortemente originali, con connessioni tematiche e autoriali che arricchiscono il progetto.</p>

		<p>Le attività collaterali, formative e di coinvolgimento sono molto attive e dimostrate con dati concreti. I legami tra il territorio e gli autori locali sono rilevanti. Sono sfruttate in modo avanzato nuove modalità comunicative e tecnologie digitali innovative.</p>
2. Rilevanza regionale e nazionale Capacità di networking progettuale con soggetti ed enti nazionali ed internazionali; identità riconosciuta nel sistema dei festival e dagli operatori del settore. Collaborazioni e partnership (anche mediante il cofinanziamento) con istituzioni e/o reti di rilevanza nazionale e internazionale.	15	<p>0 punti = Proposta progettuale priva di collaborazioni in ciascuna annualità del triennio;</p> <p>8 punti = Proposta progettuale con 1 collaborazione per ciascuna annualità del triennio;</p> <p>15 punti = Proposta progettuale con più di 1 collaborazione per ciascuna annualità del triennio.</p>
3. Struttura finanziaria Grado di copertura finanziaria del progetto al momento della richiesta del contributo	15	<p>0 punti= Assenza di risorse proprie, anche in solo una delle annualità del triennio;</p>

<p>regionale e coerenza del piano finanziario delle singole voci di costo del progetto. Capacità di generare ricaduta economica sul territorio, da intendersi come rilevanza della spesa destinata all'acquisizione diretta di beni e servizi nel territorio rispetto al totale della spesa prevista, con particolare attenzione all'ospitalità. La sussistenza di contributi privati nella struttura finanziaria del progetto sarà valutata positivamente dalla Commissione.</p>		<p>8 punti = Partecipazione con risorse proprie fino al 20% del costo complessivo di progetto, in ciascuna annualità del triennio; 15 punti = Partecipazione con risorse proprie superiore al 20% del costo complessivo di progetto, in ciascuna annualità del triennio.</p>
<p>4. Esperienza e storicità Esperienza dell'intero team di progetto (organizzativo e creativo) nel settore specifico della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; capacità di investire sulla qualificazione e sull'incremento delle competenze dei collaboratori coinvolti; storicità della manifestazione.</p>	<p>10</p>	<p>0-3 punti = Il team di progetto presenta scarsa o nulla esperienza nel settore della divulgazione e promozione del cinema e audiovisivo. Non si evidenziano investimenti nella qualificazione o incremento delle competenze dei collaboratori. La manifestazione ha una storia recente o è alla sua prima edizione, senza una consolidata presenza nel settore; 4-7 punti = Il team ha esperienza moderata e diversificata nel settore specifico, con alcune competenze organizzative e creative consolidate. Sono presenti iniziative per la formazione e qualificazione dei collaboratori, anche se non sistematiche. La manifestazione ha una storia di qualche edizione, con una certa continuità e consolidamento progressivo; 8-10 punti = Il team di progetto è altamente esperto e qualificato nel settore della divulgazione e promozione cinematografica e audiovisiva, con competenze approfondite sia organizzative che creative. Si evidenziano investimenti concreti, continui e strutturati nella formazione e crescita professionale</p>

		dei collaboratori. La manifestazione è storica, consolidata, con riconoscimento e presenza costante nel settore.
5. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	15	<p>0-5 punti = La proposta presenta scarsa articolazione e innovazione nelle attività formative e collaterali. Non sono previste o sono marginali le collaborazioni con istituti scolastici o agenzie educative e culturali. La diversificazione di biglietti e abbonamenti è minima o inesistente. Mancano azioni concrete per promuovere la parità di opportunità e l'inclusione di persone con fragilità o specificità di genere;</p> <p>6-10 punti = La proposta include un'articolazione discreta di eventi formativi e attività collaterali, con una certa attenzione all'innovazione e ai diversi pubblici, incluso il coinvolgimento dei giovani. Sono attive collaborazioni con scuole e altre agenzie, anche se non sempre con una rete consolidata. Viene offerta una diversificazione moderata nelle modalità di accesso (biglietti e abbonamenti). Sono presenti iniziative di promozione della parità di opportunità e inclusione, anche se non omogenee o sistematiche;</p> <p>11-15 punti = La strategia è ben articolata e innovativa, con una proposta ricca e diversificata di eventi formativi e attività collaterali pensate per differenti pubblici, con particolare cura per i giovani e le persone fragili. Le collaborazioni istituzionali con scuole, enti educativi, culturali e sociali sono consolidate e numerose. Viene efficacemente diversificata l'offerta di biglietti e abbonamenti per attrarre diversi segmenti di</p>

		pubblico. La promozione della parità di opportunità e inclusione è integrata in modo chiaro e sistematico.
6. Ampliamento dell'offerta territoriale Efficacia delle azioni previste per l'ampliamento e il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; adeguatezza delle azioni proposte per incrementare la platea dei fruitori mediante azioni di promozione/comunicazione e processi che prevedano anche l'impiego di tecnologie innovative. Capacità di rivolgersi e coinvolgere le comunità locali, valorizzandone la cultura e le tradizioni locali.	15	0-5 punti = Le azioni previste per l'ampliamento e riequilibrio dell'offerta culturale sono limitate o inesistenti, con poca o nessuna attenzione ai luoghi periferici o a minor densità di sale cinematografiche. Le attività di promozione e comunicazione sono scarse o poco efficaci. Non si utilizzano tecnologie innovative nei processi di ampliamento. Non sono evidenziate azioni rivolte alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle comunità locali; 6-10 punti = Sono previste azioni adeguate ad ampliare e riequilibrare l'offerta culturale nel territorio, con una moderata attenzione ai luoghi periferici o meno serviti. Le strategie di promozione e comunicazione sono presenti e contribuiscono a incrementare il pubblico. Si utilizza un certo livello di tecnologie innovative nei processi. Sono sufficientemente evidenziate azioni rivolte alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle comunità locali; 11-15 punti = La strategia è ben articolata e innovativa, con una proposta ricca e diversificata di eventi formativi e attività collaterali pensate per differenti pubblici, con particolare cura per i giovani e le persone fragili. Le collaborazioni istituzionali con scuole, enti educativi, culturali e sociali sono consolidate e numerose. Viene efficacemente diversificata l'offerta di biglietti e abbonamenti

		per attrarre diversi segmenti di pubblico. La promozione della parità di opportunità e inclusione è integrata in modo chiaro e sistematico. Sono efficacemente e esaustivamente descritte azioni rivolte alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle comunità locali.
7. Sostenibilità ambientale Adozione delle <i>best practices</i> volte a certificare il profilo di sostenibilità ambientale della manifestazione. Il punteggio sarà assegnato a fronte dell'impegno da parte del soggetto richiedente ad adottare azioni tra quelle previste nelle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2).	10	0-3 punti = presenza da n. 0 a 3 azioni (<i>best practices</i>) volte a garantire la sostenibilità ambientale dell'evento; 4-6 punti = presenza da n. 4 a 6 azioni (<i>best practices</i>) volte a garantire la sostenibilità ambientale dell'evento; 7-10 punti = presenza da n. 7 a 10 azioni (<i>best practices</i>) volte a garantire la sostenibilità ambientale dell'evento.
TOTALE	100	

2. Le istanze sono valutate attribuendo un punteggio numerico, fino ad un massimo di 100 punti, risultante dalla somma dei punteggi parziali così come declinati per ciascuno dei criteri di cui alla tabella precedente. Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso, la proposta che, nella fase di valutazione di merito avrà raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di ammissibilità).
3. Con riferimento al Criterio n. 7 “Sostenibilità ambientale”, la descrizione delle attività e delle azioni selezionate tra quelle previste nelle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2) costituirà impegno da dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e sarà oggetto di verifica e valutazione nella fase di rendicontazione. Il mancato adempimento dell'impegno può prevedere la riduzione del contributo annuale (art. 13) o la revoca triennale ai sensi del successivo art. 13, c. 4.

Articolo 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

1. Al termine dell'iter di valutazione, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ne approverà gli esiti, stabilendo per ciascuna proposta progettuale ammessa l'entità del finanziamento triennale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici “Turismo e cultura”](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

2. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di cui al comma precedente, i soggetti interessati possono presentare al Responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, le loro motivate osservazioni.
3. In caso di modifica degli esiti già approvati, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà gli atti consequenziali che saranno pubblicati sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici “Turismo e cultura”](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
4. La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione e trasmissione, entro 10 giorni dalla sua notifica, del Disciplinare (Allegato 1D) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo.

Articolo 9. VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE

1. Con riferimento alle annualità 2026 e 2027, il Responsabile del procedimento effettua per ciascuna di esse, la valutazione dell'ammissibilità formale dei Programmi annuali pervenuti nei termini di cui all'art. 6. Egli, in particolare, verifica:
 - a) ricevibilità e completezza della documentazione richiesta;
 - b) la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della documentazione (rispetto dei termini e delle modalità per la trasmissione dei Programmi Annuali);
 - c) permanenza di eleggibilità del Soggetto beneficiario secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile;
 - d) rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dall'Avviso.
2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla valutazione sostanziale tesa alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità, di seguito indicati:
 - a) coerenza con l'obiettivo specifico di consolidamento, modernizzazione, diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (OS 3.C Azione 3.4 Por 14-20);
 - b) avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio, come risultante dal cronoprogramma presentato;
 - c) coerenza dei programmi annuali con il Progetto triennale finanziato e con le finalità della Linea d'intervento 6.2 “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali”;
 - d) rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile;

- rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
- coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento;
- coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione.

3. Il Responsabile del Procedimento, se necessario, richiede le integrazioni documentali e/o i chiarimenti che il Beneficiario dovrà trasmettere, a firma del Legale rappresentante e mediante la medesima modalità prevista per l'invio del Programma annuale, nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.
4. In caso di scostamenti significativi dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici, rispetto al Progetto triennale finanziato, il Responsabile del Procedimento rimetterà la valutazione del programma annuale alla Commissione di cui al precedente articolo 7, che sarà all'uopo riconvocata.
5. Per ciascuna annualità, terminata la fase di valutazione dei Programmi annuali pervenuti, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ne approverà gli esiti, insieme agli elenchi dei programmi annuali finanziati e di quelli esclusi. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici "Turismo e cultura"](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
6. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di cui al comma precedente, i soggetti interessati possono presentare al Responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, le loro motivate osservazioni. Per i successivi adempimenti, si richiamano qui le prescrizioni di cui al comma 3 del precedente articolo 8.

Articolo 10. VARIAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI

1. Le attività facenti parte del Programma Annuale 2025 devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **Tabella n. 7** dell'Istanza Triennale (Allegato 1A).
2. Eventuali variazioni al Programma 2025 ancora da realizzare alla data di presentazione dell'istanza, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere tempestivamente comunicate ed autorizzate dal Responsabile del Procedimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variate e le relative modifiche finanziarie.
3. Le attività incluse nei Programmi annuali 2026 e 2027, devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **Tabella n. 3** dell'Allegato 1C e devono essere realizzate e concluse entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.

4. Eventuali variazioni ai Programmi Annuali 2026 e 2027, sia in termini finanziari che di contenuto, potranno essere comunicate **entro e non oltre il 30 giugno** dell'anno di riferimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variate e le relative modifiche finanziarie.
5. La suddetta variazione sarà valutata da parte del Responsabile del Procedimento, ai fini della relativa autorizzazione.

In caso di variazioni significative dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici il Responsabile del Procedimento rimetterà la valutazione della rimodulazione alla Commissione di cui al precedente articolo 7, che sarà all'uopo riconvocata.

Non saranno comunque ammesse le seguenti variazioni:

- modifiche significative dei contenuti artistico-culturali e progettuali che causano un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7.3), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento;
- diminuzione del totale complessivo dei costi ammissibili e delle entrate superiore al 20%.

6. Le richieste di cui ai commi 2 e 4 si intenderanno approvate trascorsi 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione, salvo diverso avviso da parte del Responsabile del Procedimento.

Articolo 11. MISURA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo concesso per ciascuna annualità verrà erogato per l'importo massimo concedibile ai sensi di quanto prescritto all'art. 4 del presente Avviso, a copertura delle spese ammissibili, su richiesta espressa del beneficiario, secondo le seguenti modalità:
 - a) in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nel Sistema informativo di Rendicontazione e Programmazione - SIRP (ex Mirweb) di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.
 - b) in più soluzioni, come segue:
 - i. **Anticipazione** del 35% del contributo finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa presentazione di idonea Polizza fideiussoria, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta. Quest'ultima dovrà essere redatta secondo le prescrizioni e utilizzando lo schema di contratto fideiussorio di cui alla D.G.R. n. 1000/2016, per un importo pari all'anticipazione concessa, maggiorata degli interessi, pari al tasso ufficiale di

riferimento (TUR) incrementato di 5 (cinque) punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso;

ii. **Acconto** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario e previa rendicontazione di un importo almeno pari al 40% delle spese ammissibili previste nel progetto finanziato, elevato al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione di cui al punto precedente;

iii. **Saldo** del contributo finanziario regionale a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (Modello Rendiconto) e previo inserimento sul sistema unico di monitoraggio SIRP di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.

2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (**Richiesta di Anticipazione**), compilata mediante apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari dopo la firma del disciplinare. All'istanza dovrà essere allegata la Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta di cui al comma 1 lett. b), punto i. del presente articolo.

3. L'acconto sarà erogato previa istanza (**Richiesta di Acconto**), sulla base dell'avanzamento della spesa, al ricorrere delle due seguenti condizioni:

- presentazione del file di rendicontazione (Modello Rendiconto) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi e successivo riscontro amministrativo – contabile da parte degli Uffici;
- avere provveduto al pagamento di una quota almeno pari al 40% dei costi inseriti nel quadro finanziario di cui al punto precedente, elevata al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione e successivo inserimento della quota di spesa sul sistema unico di monitoraggio SIRP.

A titolo di esempio, a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00:

- in assenza di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi \geq al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00;
- in caso di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi \geq al 75% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 7.500,00.

4. Il Saldo sarà erogato previa istanza (**Richiesta di Saldo**), da inoltrare all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. All'istanza dovranno essere allegati:

- Relazione artistica conclusiva**, attestante il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali

e dei risultati programmati, in coerenza con il Piano Finanziario triennale;

- b) **Modello Rendiconto** - da compilare direttamente su foglio di Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredata, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita relazione recante le motivazioni che hanno reso necessarie le variazioni. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto;
- c) **Ricevuta rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni [qui](#) riportate e al successivo art. 15 comma lettera u);
- d) **Attestato di invio generato dal sistema SIRP.** Il Beneficiario dovrà caricare sul sistema unico di monitoraggio SIRP la documentazione di spesa per costi complessivi pari alla quota di contributo riconosciuta a valere sui fondi POC Puglia 2021-2027.

5. Concluso l'esame della documentazione trasmessa, in caso di accertate carenze degli elementi formali dell'istanza di liquidazione e di irregolarità documentali, il Beneficiario sarà invitato, **per una sola volta**, a fornire integrazioni documentali e/o chiarimenti.
6. Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sul sistema unico di monitoraggio SIRP.
7. L'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza annualità avverrà solo a seguito degli esiti definitivi della verifica della rendicontazione consuntiva relativa all'annualità precedente.

Articolo 12. RENDICONTO

1. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
2. Il Beneficiario dovrà compilare il **Modello Rendiconto** che, oltre all'esposizione di tutti i costi e di tutte le entrate di progetto a consuntivo, deve contenere anche i seguenti riferimenti:
 - a) giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Lo scontrino fiscale, come documento attestante il costo, è ammissibile solo nel caso di rimborso delle spese generali e di viaggio, vitto e alloggio corrisposto al personale

regolarmente contrattualizzato.

La rendicontazione dovrà effettuarsi mediante una nota spesa riepilogativa sottoscritta in autocertificazione dal soggetto che ha sostenuto la spesa, trasmessa al Beneficiario del contributo, che provvederà a rimborsare l'importo spettante mediante bonifico o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario. La nota spese contiene eventuali riferimenti al contratto stipulato nonché la motivazione del rimborso ed è corredata degli scontrini fiscali dai quali si evince chiaramente la natura e la quantità dell'acquisto effettuato. Non sono ammissibili gli scontrini che contengono voci di spese generiche (ad esempio: reparto 1, reparto 2 etc.);

- b) atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la loro pertinenza con il progetto finanziato.
- 3. I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso contratti o conferimenti d'incarico, buste paga o ricevute/fatture e modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS). La spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza (timesheet), debitamente sottoscritti tra lavoratore e Legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- 4. Il Beneficiario dovrà provvedere alla compilazione, in ogni parte, del Modello Rendiconto messo a disposizione dagli uffici regionali come foglio di lavoro sulla piattaforma Google Drive. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello deve essere scaricato nel formato pdf, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante e inviato come allegato all'istanza di liquidazione, sia essa di acconto o di saldo. Si precisa che occorre sottoscrivere e trasmettere tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.
- 5. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione relativa alle entrate e ai costi del progetto per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata.

Articolo 13. CONTRIBUTO FINANZIARIO DEFINITIVO

- 1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato, per ciascuna annualità, dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata in sede di richiesta di saldo ed è comunque non superiore al minor valore tra il disavanzo e l'80% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
- 2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle

seguenti prescrizioni:

- a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
- b) nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
- c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.

3. Nei casi di inosservanza della disciplina di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 sugli obblighi di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno a valere sui fondi europei, o nel caso di mancata attuazione dei correttivi finalizzati all'esatto adempimento dei suddetti obblighi, è prevista una riduzione del finanziamento fino al 3% del contributo al progetto finanziato.
4. Nel caso di mancato rispetto dell'impegno all'adozione di una o più azioni dichiarate nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e nei Programmi Annuali (Allegato 1C) relative alle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2), è prevista una decurtazione del 10% del contributo effettivamente liquidabile per l'annualità di riferimento. Nel caso in cui l'esito delle verifiche causi un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento, si procederà alla revoca del contributo triennale assegnato, determinando l'eventuale recupero delle somme già liquidate, anche per le annualità precedenti.

Articolo 14. CONTROLLI E VERIFICHE

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sul sistema di monitoraggio SIRP.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco, e saranno articolati secondo le seguenti modalità:
 - a) verifica della completezza della documentazione di cui agli articoli 11 e 12 del presente Avviso e della sua rispondenza alle prescrizioni normative delle leggi comunitaria, nazionale e regionale applicabili alla proposta progettuale finanziata, in materia di: appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di

lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

- b) verifica della riferibilità della spesa al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo finanziario, nonché all'operazione finanziata.
- c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito da ciascun Programma annuale, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa ammissibili di cui all'art. 5 del presente Avviso.
- d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Avviso; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo.
- e) verifica dell'osservanza del divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento.
- f) verifica dell'effettiva realizzazione delle azioni di *best practices* dichiarate nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e nei Programmi Annuali (Allegati 1C) di cui all'Allegato 2 - Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi.

4. La Regione Puglia è estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento finanziato; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata.
6. Ove sia verificata l'inoservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche non penalmente rilevanti, la Regione, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, può revocare parzialmente o totalmente il finanziamento concesso e recuperare le eventuali somme già erogate.
7. Gli uffici regionali potranno altresì effettuare, nei tempi e con le modalità più opportune, controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese dai beneficiari al fine di verificarne la veridicità e la correttezza formale in quanto condizioni di esclusione dal presente Avviso. Ove sia accertata la violazione delle norme previste per i casi di sottoscrizione di autocertificazioni o autodichiarazioni mendaci, il Beneficiario sarà denunciato alle competenti Autorità giudiziarie con conseguente immediata revoca da qualsiasi beneficio concesso a valere sul presente Avviso o su altri Avvisi della Regione Puglia. Ricorrendone i presupposti, si procederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Articolo 15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- Il Beneficiario dà attuazione alla proposta progettuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 367 del 11/11/2025, dal Disciplinare e dall'Istanza triennale presentata a valere sulla citata procedura.

A tal fine, si obbliga a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- rispettare le prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantoufage";
- rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, nelle modalità previste all'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 attraverso l'utilizzo dei loghi dell'UE e della Regione Puglia, del logo del POC PUGLIA 2021-2027 dell'Area tematica, della Linea di intervento, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del "PiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata;
- dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel programma annuale preventivo;
- garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;

- k) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- l) dare evidenza nel piano finanziario dei dati relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- m) dichiarare la rispondenza delle spese rendicontate a specifici requisiti di sostenibilità ambientale, in coerenza con i principi del "non arrecare un danno significativo" (Do Not Significant Harm – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/8529, conformemente agli Orientamenti tecnici della CE relativi agli obiettivi ambientali:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - adattamento ai cambiamenti climatici;
 - uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - economia circolare;
 - prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
 - protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- n) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. ii. nella gestione;
- o) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sul sistema unico di monitoraggio SIRP di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP _____"**. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto triennale che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. La documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;
- p) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel

sistema unico di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all’attuazione dell’operazione, **per una documentazione di spesa di importo pari alla quota di contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027:**

- la documentazione relativa alle procedure di appalto espletate per l’attuazione dell’operazione;
- le spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell’iter amministrativo che le ha determinate;
- i valori degli indicatori di realizzazione;

q) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell’avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sul sistema unico di monitoraggio SIRP;

r) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all’operazione, anche attraverso l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata;

s) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell’Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell’operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;

t) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all’elaborazione di attività di reporting;

u) trasmettere, a conclusione dell’attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all’indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all’attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche qui indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma Puglia Digital Library. Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia (a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:

- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell’esecutore (fotografo, filmmaker...),
- essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell’Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo link. La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un’opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all’autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo

diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione sviluppo Innovazione, Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;

- essere inviato tramite mail o Wetransfer o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library.

v) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all’indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell’evento e autorizzandone l’uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e nell’app weareinPUGLIA;

w) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Articolo 16. REVOCA E RINUNCIA

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca con provvedimento del Dirigente della Sezione e conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, nei seguenti casi:
 - a) mancata o tardiva presentazione del Programma Annuale 2026 e 2027 entro il termine perentorio indicato all’art. 6, c. 7 del presente Avviso;
 - b) assegnazione dell’agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) mancato svolgimento dell’attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del Progetto finanziato;
 - d) riduzione dei costi ammissibili del programma annuale superiore al 50% rispetto a quelli inseriti nel piano finanziario preventivo triennale, eventualmente rimodulati ai sensi dell’art. 10 del presente Avviso;
 - e) mancato rispetto dell’impegno all’adozione delle azioni di cui alle Linee Guida di sostenibilità

ambientale (Allegato 2) dichiarate nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e nei Programmi Annuali (Allegato 1C), che causi un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento;

- f) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui al presente Avviso;
- g) inosservanza anche solo di parte degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- h) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto triennale e dei programmi annuali;
- i) nei casi di ingiustificata inerzia da parte del Beneficiario e comunque, per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
- j) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
- k) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.

2. La revoca comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto eventualmente già ricevuto per la relativa annualità e hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La revoca disposta con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.
3. La rinuncia, tacita o espressa, al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi ricevuti per le annualità precedenti.
4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in sede di rendicontazione.
6. La mancata sottoscrizione del Disciplinare nei termini previsti dall'art. 8, c. 2 e/o la rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o espressa dal Beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Articolo 17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018 n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, e in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente Avviso, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).
6. Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli articoli 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la

protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

7. I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Articolo 18. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.II E DISPOSIZIONI FINALI

1. Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso sarà avviato con la pubblicazione dello stesso sull'[Albo pretorio online](#).
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della citata Sezione.
3. Sarà dato riscontro a tutte le comunicazioni e/o richieste di informazioni riguardanti il presente Avviso giunte nei quattro giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle istanze di finanziamento, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
4. Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla Legge del 20 giugno 2008 n. 15 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009. Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella [Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2025](#).
5. I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari, all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
6. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Articolo 19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale, in quanto applicabili.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"

Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO 1A - Istanza Triennale

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE PROGETTI DI FESTIVAL,
RASSEGNE E PREMI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO DI
RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE NEL TRIENNIO 2025, 2026, 2027

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
 Valorizzazione del Territorio
 Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

<p>Marca da bollo Euro 16,00</p> <p>Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. n. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (allegato b) (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato)</p>	Assolvimento dell'obbligo della marca da bollo (Selezionare l'opzione che interessa)	
		Numero identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione.
		Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo: _____

Oggetto: D.D. n. 367 del 11/11/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali”. Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026, 2027. **Istanza Triennale.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
 _____ in qualità di Legale rappresentante di _____ propone il
 Progetto triennale “_____” a valere sull'Avviso in
 oggetto, per **esclusivamente una** delle seguenti tipologie di attività (*barre la casella che interessa*):

- Tipologia A - Festival cinematografico o Festival audiovisivo;
- Tipologia B - Rassegna cinematografica o Rassegna audiovisiva;
- Tipologia C - Premio cinematografico o Premio audiovisivo.

Tabella 1. ANAGRAFICA

Soggetto proponente	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Sede Operativa (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Codice Fiscale	

Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (account Gmail)	

Il sottoscritto Legale Rappresentante presenta la propria candidatura per l'Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026, 2027 - D.D. n. 367 del 11/11/2025 e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara che

il soggetto proponente:

- (1) ha come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo in Italia e all'estero;
- (2) è costituiti da almeno tre anni;
- (3) ha sede legale o unità operativa sul territorio della Regione Puglia;
- (4) è fiscalmente residente in Italia;
- (5) è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- (6) è dotato di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
- (7) è titolare dei diritti esclusivi del marchio, del logo e dell'eventuale dominio web del festival, rassegna o premio cinematografico e audiovisivo;
- (8) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- (9) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- (10) applica i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività finanziata;
- (11) rispetta gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantoufage";
- (12) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- (13) attiva, ove possibile, misure o proposte migliorative relative alla sostenibilità ecologica, all'innovazione, alla Cultura accessibile e alla sicurezza in favore di persone con disabilità, bambini, anziani e famiglie.

- (14) non è stato destinatario, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della presente istanza di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto beneficiario;
- (15) è consapevole che i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario, pena la revoca del contributo triennale assegnato al progetto;
- (16) non è un soggetto riconosciuto dal Ministero della Cultura quale soggetto FNSV invitato alla Procedura negoziale triennale approvata con D.D. n. 347 del 20/10/2025;
- (17) non è stato finanziato a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di spettacolo dal vivo – triennio 2025/2027 in qualità di Capofila e/o Partner;
- (18) non ha presentato altre proposte progettuali a valere sul presente Avviso in oggetto;
- (19) ha la seguente esperienza nel triennio precedente, nelle tipologie di attività dettagliate all'art. 2 dell'Avviso in oggetto e/o ricevuto i seguenti finanziamenti, nel periodo 2022-2024, dalla Regione Puglia, dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e/o dalla Fondazione Apulia Film Commission che non sia stato revocato per fatti imputabili al Beneficiario:

Tabella 2. ESPERIENZA PREGRESSA

La compilazione della Tabella 2 è obbligatoria ai fini della valutazione dell'ammissibilità formale ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso.

Descrizione sintetica dell'esperienza nel triennio precedente nelle tipologie di attività dettagliate all'art. 2 dell'Avviso (max 3.000 caratteri-spazi esclusi):

Finanziamenti ricevuti dalla Regione Puglia, dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e/o dalla Fondazione Apulia Film Commission, nel periodo 2022-2024:

ANNO 2022

Avviso _____
Titolo del progetto _____
Finanziamento ricevuto € _____

ANNO 2023

Avviso _____
Titolo del progetto _____
Finanziamento ricevuto € _____

ANNO 2024

Avviso _____
Titolo del progetto _____
Finanziamento ricevuto € _____

(20) ha ottenuto un risultato d'esercizio positivo o in pareggio in almeno due anni dell'ultimo triennio;

Tabella 3. DATI ULTIMI TRE BILANCI/DICHIARAZIONI FISCALI/BILANCIO D'ESERCIZIO

Anno	Valore Produzione (A1 del Conto Economico) o equivalente valore della dichiarazione fiscale/bilancio di esercizio	Utile/Pareggio/Perdita d'esercizio	Riserve e Fondi	Capitale Sociale o Fondi di dotazione

Dichiara, inoltre che la presente proposta progettuale triennale:

(21) è svolta sul territorio della Regione Puglia;
(22) è riferita al triennio 2025-2027 e riguarda un programma annuale di attività da realizzare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;
(23) è coerente con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento;
(24) è coerenti con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;

- (25) rispetta l'accessibilità e la sostenibilità ecologica, la tutela del pubblico e dei lavoratori, anche in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati personali;
- (26) si impegna ad adottare e realizzare le azioni indicate nella successiva Tabella 4 – Criterio 7 di cui alle Linee Guida per la sostenibilità ambientale (Allegato 2);
- (27) illustra la capacità di coinvolgimento del pubblico di attrarre e coinvolgere protagonisti/partecipanti attivi (artisti, operatori professionali, media, istituzioni, sponsor, etc.) e un considerevole numero di spettatori;
- (28) garantisce una significativa diffusione sui principali canali di comunicazione tradizionali e social;
- (29) persegue uno o più degli obiettivi elencati all'art. 2, c. 2 dell'Avviso in oggetto;
- (30) non include materiale razzista o che istighi alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- (31) non prevede attività organizzate o patrociniate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili;
- (32) non presenta un quadro economico i cui costi siano interamente coperti da altri interventi finanziari;

in relazione al Programma Annuale 2025, dichiara inoltre:

- (33) che le attività come dettagliate nella Tabella 7 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il ____/____/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2025)
 - e il ____/____/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2025);
- (34) che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2025 è all'interno delle seguenti soglie minime e massime definite, in base alla tipologia di attività per la quale si propone domanda:
 - A. TIPOLOGIA A) Festival cinematografico o Festival audiovisivo annuale - contributo non inferiore ad € 50.000,00 e non superiore ad € 400.000,00;
 - B. TIPOLOGIA B) Rassegna cinematografica o Rassegna audiovisiva annuale - contributo non inferiore ad € 10.000,00 e non superiore ad € 50.000,00;
 - C. TIPOLOGIA C) Premio cinematografico o Premio audiovisivo annuale - contributo non inferiore ad € 3.000,00 e non superiore ad € 10.000,00;
- (35) di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- (36) di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- (37) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantoufage o revolving doors), di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro

con la Regione Puglia;

Dichiara, inoltre:

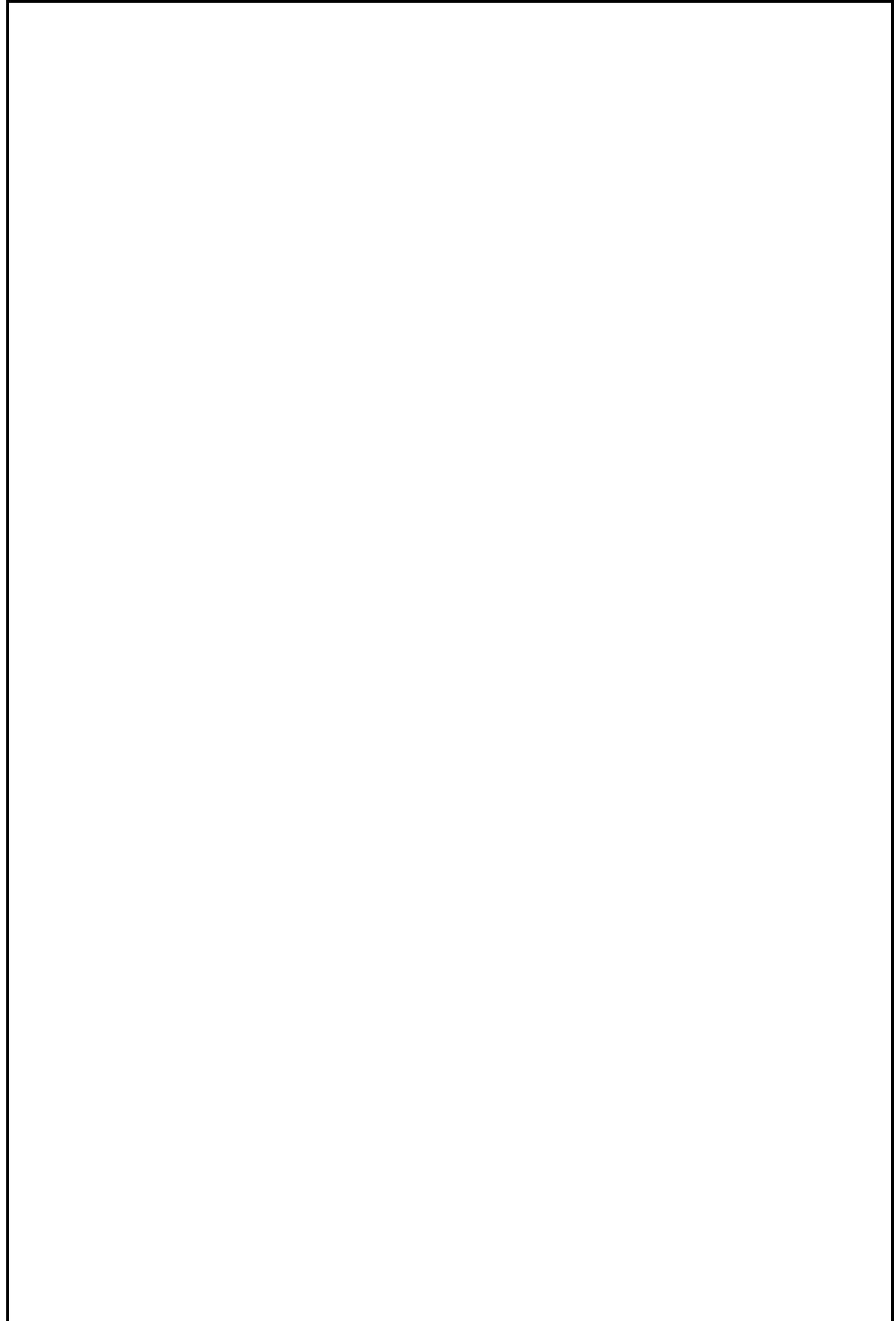
(38) che la proposta progettuale afferente alla triennalità 2025-2027, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 4. Proposta progettuale triennale 2025-2027

Descrivere in forma sintetica l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- *Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità degli eventi e agli elementi di innovazione;*
- *Eventi che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;*
- *Aree del territorio interessate dall'attività progettuale (centri urbani, periferie, spazi naturali, strutture storiche, locali appositamente allestiti.*
- *Qualità professionale della direzione e del personale impiegato, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età,*
- *Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali;*
- *Strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione della proposta progettuale;*
- *Obiettivi specifici e generali da raggiungere e risultati attesi, in coerenza con il Piano Finanziario Triennale.*

Descrizione sintetica dell'intervento triennale 2025-2027 (**max 6.000 caratteri - spazi esclusi**)



Inoltre, in continuità con la descrizione sintetica dell'intervento triennale, illustrare in modo dettagliato (**max 3.000 caratteri-spazi esclusi per ciascun punto**) i seguenti indicatori che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione secondo i criteri esplicitati all'art. 7.3 dell'Avviso in oggetto:

1. Qualità della proposta progettuale

Descrivere la programmazione proposta con riferimento alla qualità delle opere in concorso, con particolare attenzione rivolta ai seguenti punti:

- *Proposta di anteprime, opere inedite, originali nelle tematiche affrontate e/o innovative nei processi creativi, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e l'ibridazione tra generi, ambiti culturali e/o forme d'arte non performative;*
- *Capacità di creare connessioni tematiche o autoriali;*
- *Connessioni con il territorio, con particolare riguardo agli autori pugliesi con minori opportunità di accesso al mercato nazionale e alle opere audiovisive prodotte con il sostegno della Regione Puglia;*
- *Capacità di comunicare l'attività attraverso nuove modalità e canali promozionali diversificati.*

2. Rilevanza regionale e nazionale

Descrivere, specificando per ciascuna annualità di riferimento, la capacità di networking progettuale con soggetti ed enti nazionali ed internazionali; identità riconosciuta nel sistema dei festival e dagli operatori del settore; le collaborazioni e partnership (anche mediante il cofinanziamento) con istituzioni e/o reti di rilevanza nazionale e internazionale.

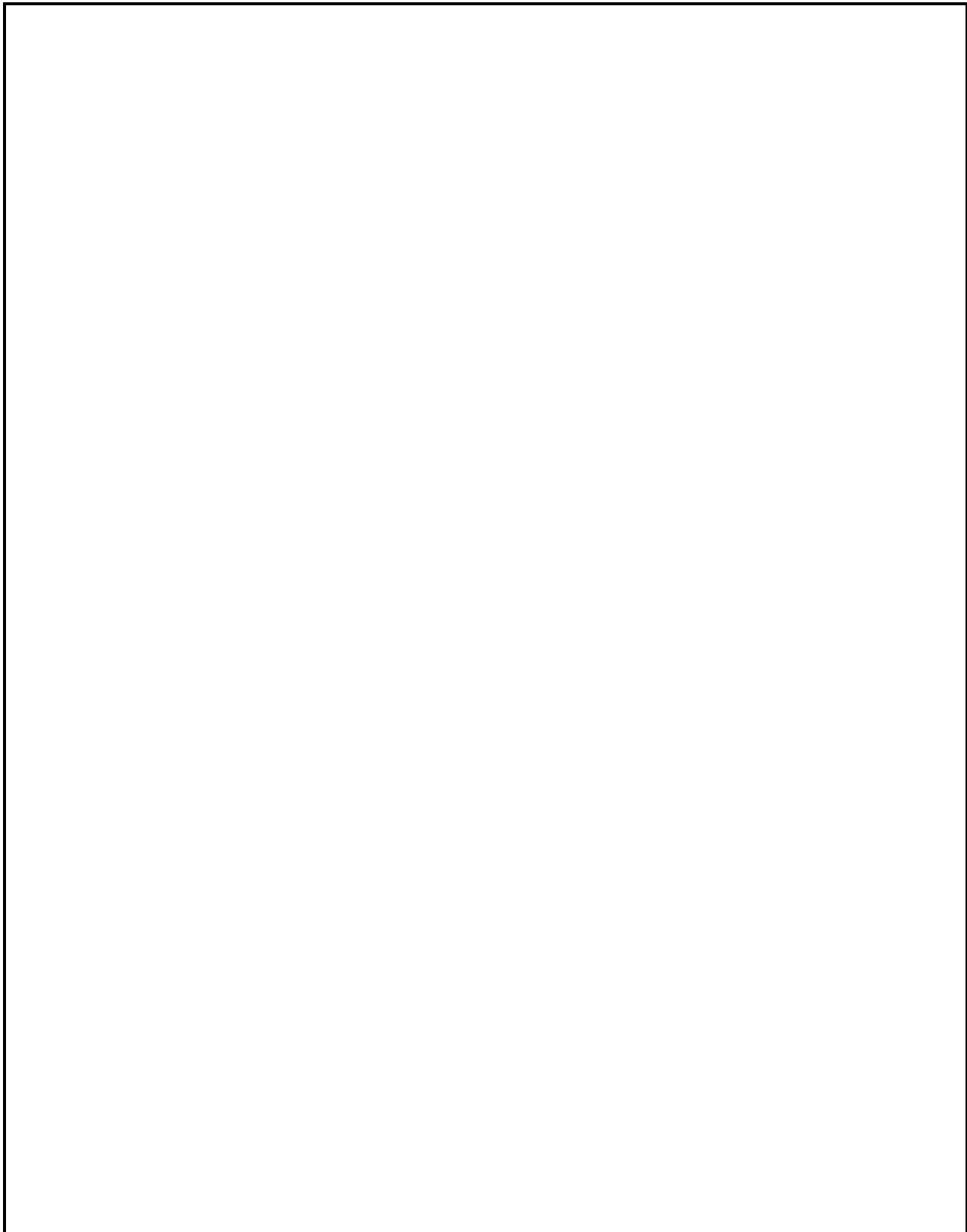
3. Struttura finanziaria

Indicare, se apportate al progetto, l'importo delle risorse proprie, in linea con quanto dichiarato nel Piano Finanziario triennale presentato. Descrivere la capacità di generare ricaduta economica sul territorio, da intendersi come rilevanza della spesa destinata all'acquisizione diretta di beni e servizi nel territorio rispetto al totale della spesa prevista, con particolare attenzione all'ospitalità.

La sussistenza di contributi privati nella struttura finanziaria del progetto sarà valutata positivamente dalla Commissione.

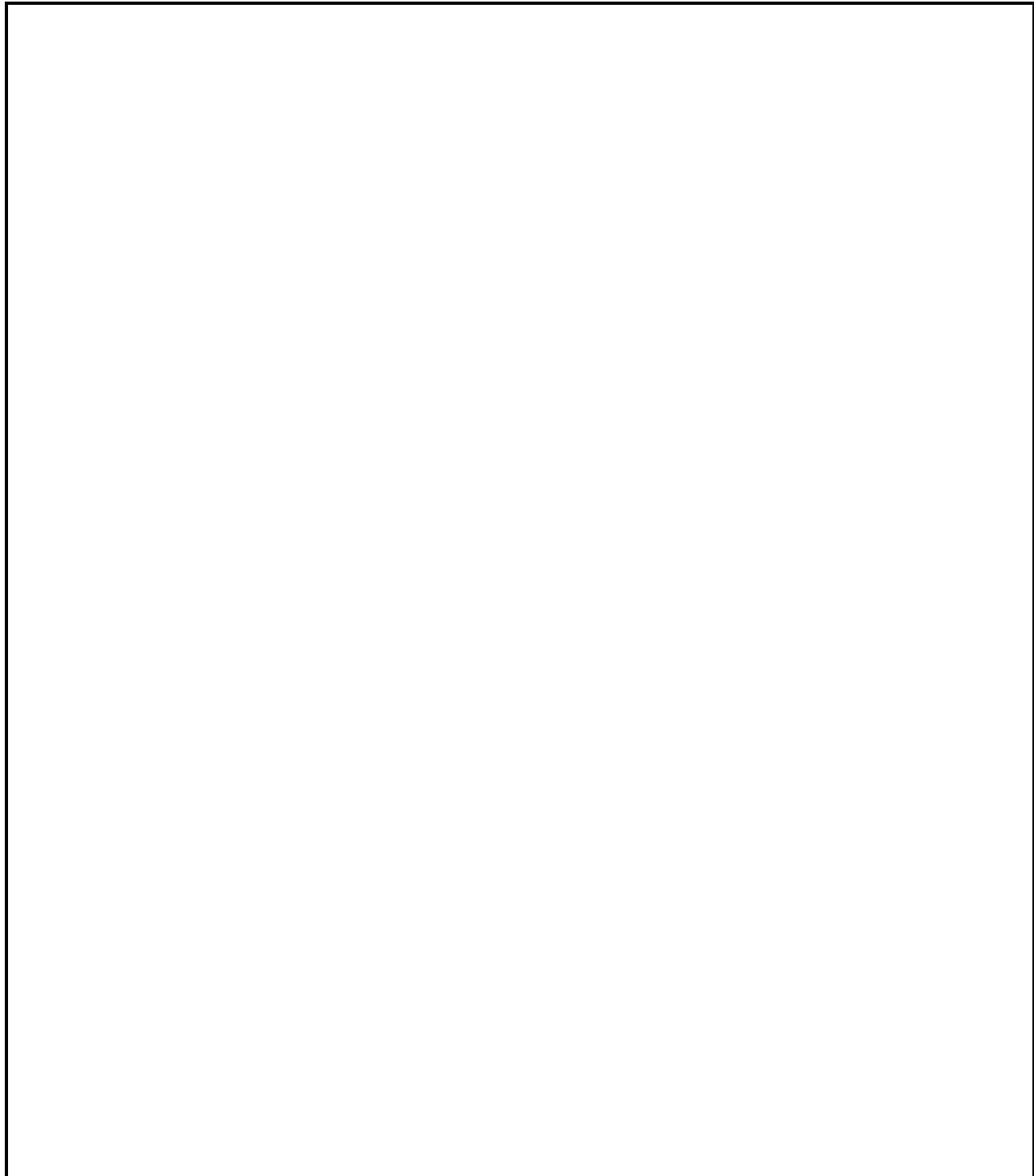
4. Esperienza e storicità

Descrivere l'esperienza dell'intero team di progetto (organizzativo e creativo) nel settore specifico della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; la capacità di investire sulla qualificazione e sull'incremento delle competenze dei collaboratori coinvolti; la storicità della manifestazione.



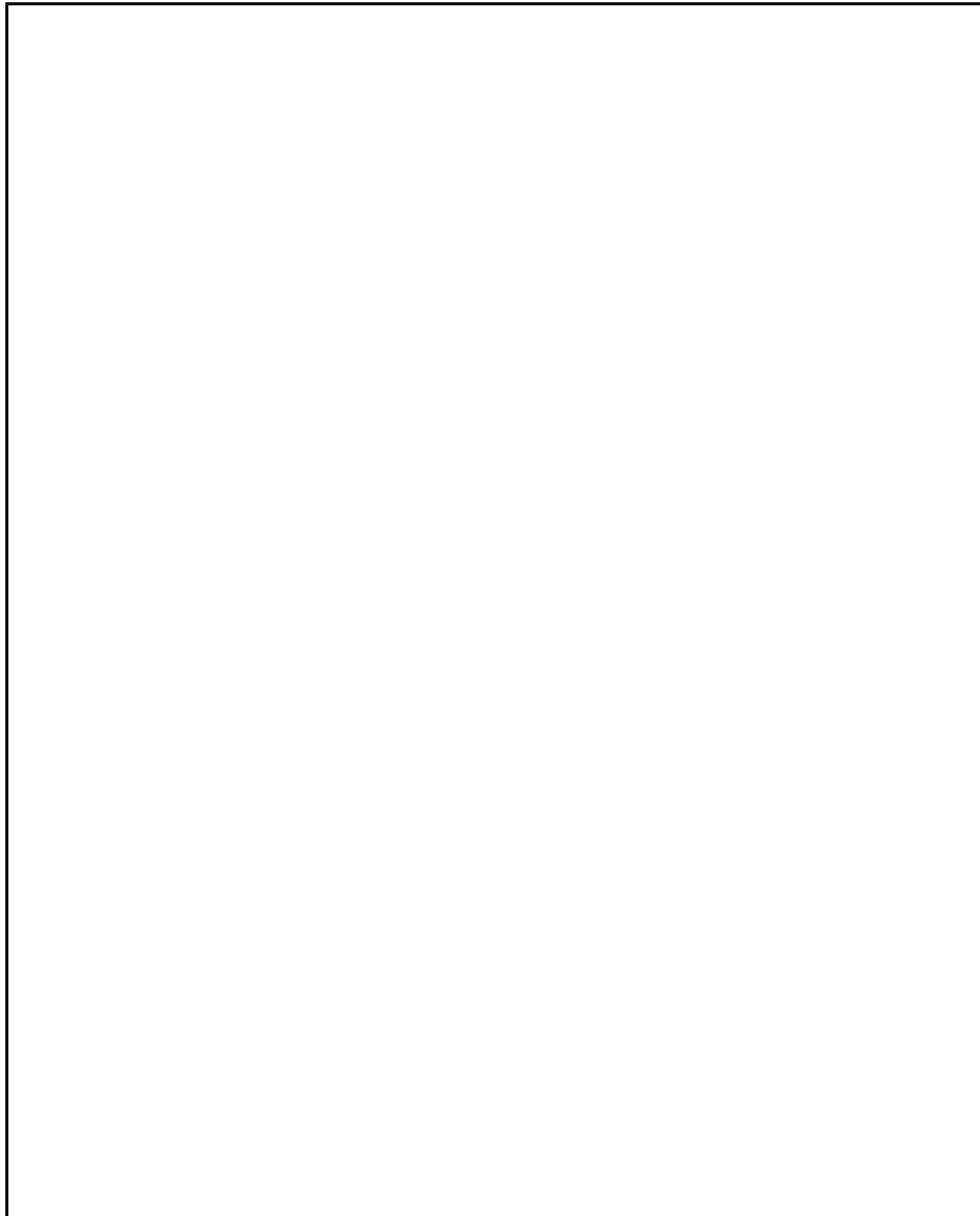
5. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico

Descrivere il grado di innovazione nella proposta di eventi formativi e di attività collaterali per i diversi pubblici di riferimento, con particolare attenzione al pubblico più giovane e alle persone con fragilità; le collaborazioni istituzionali con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; la capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di incrementare l'attrattività verso pubblici diversi; la capacità di promuovere la parità di opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti; incontri, momenti di formazione del pubblico e/o attività collaterali diverse dalle proiezioni coerenti con la programmazione complessiva e dimostrabili con dati certi.



6. Ampliamento dell'offerta territoriale

Descrivere le azioni previste per l'ampliamento e il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; le azioni proposte per incrementare la platea dei fruitori mediante azioni di promozione/comunicazione e processi che prevedano anche l'impiego di tecnologie innovative; la capacità di rivolgersi e coinvolgere le comunità locali, valorizzandone la cultura e le tradizioni locali.



7. Sostenibilità ambientale

Indicare, barrando la casella, e descrivere, se presenti, quali azioni e best practices volte a certificare il profilo di sostenibilità ambientale della manifestazione, saranno adottate tra quelle previste nelle seguenti Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi di cui all'Allegato 2 all'Avviso

1. MOBILITÀ SOSTENIBILE

- 1.1 Agevolare con informazioni chiare sul sito e in programma la raggiungibilità dei luoghi dell'iniziativa con mezzi pubblici.
- 1.2 Attivare politiche di incentivazione economica (ingressi a tariffa ridotta, consumazioni o altre promozioni) per i partecipanti che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere le location dell'iniziativa.

Descrizione:

2. CONSUMI ENERGETICI SOSTENIBILI

- 2.1 Calcolare l'impronta climatica dell'iniziativa ai sensi della norma tecnica ISO 14067.
- 2.2 Utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Descrizione:

3. STAMPA DEI MATERIALI

- 3.1 Utilizzare prevalentemente il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione, promozione e bigliettazione dell'evento, salvo casi particolari esplicitamente richiesti dai fruitori dell'evento al fine di ridurre la quantità di materiale stampato e prevenire così la produzione di rifiuti.
- 3.2 In caso di materiale stampato, utilizzare carta riciclata e/o ecologica certificata da un'etichetta ambientale (FSC/PEFC e/o Ecolabel UE, o equivalente).

Descrizione:

4. ALLESTIMENTI

- 4.1 Privilegiare l'utilizzo di allestimenti, arredi e beni usati da precedenti eventi. In caso di nuovo acquisto, utilizzare allestimenti, arredi e beni realizzati con materiali rinnovabili,

riciclabili o con contenuto di riciclato.

- 4.2 Gli allestimenti, arredi e beni utilizzati possono riportare riferimenti specifici all'edizione solo se removibili per poterli riutilizzare in futuro.

Descrizione:

5. GESTIONE DEI RIFIUTI

- 5.1 Attuare la raccolta differenziata adeguatamente allestita e opportunamente comunicata, secondo quanto previsto dal locale servizio di raccolta dei rifiuti, almeno delle seguenti frazioni: Carta e cartone; Plastica, metalli e vetro; Rifiuto organico; Rifiuto urbano residuo.

Descrizione:

6. PRODUZIONE GADGET

- 6.1 Fornire gadget utili riciclabili o riciclati oppure oggetti che anche su cauzione sono rilasciati ai fruitori tazze, borracce, bicchieri, etc.

Descrizione:

7. GESTIONE DEGLI OSPITI

- 7.1 Incoraggiare gli ospiti a viaggiare con mezzi quali treni o pullman.
- 7.2 Privilegiare i trasporti condivisi, promuovere il car sharing ed evitare di usare macchine con singoli ospiti.
- 7.3 Utilizzare strutture ricettive vicino alle sedi dell'iniziativa e possibilmente dotate di marchi Ecolabel UE o registrazione EMAS o ISO 14001.

Descrizione:

8. SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE

- 8.1 Utilizzare prodotti alimentari e bevande della filiera locale, per una valorizzazione dei prodotti del territorio e un sostegno alle piccole e medie aziende locali, privilegiando prodotti biologici o provenienti dal commercio equo e solidale.

Descrizione:

9. CULTURA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- 9.1 Sensibilizzare e diffondere consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento: pubblico, accreditati, personale impiegato, i fornitori e la comunità locale.
- 9.2 Dare preferenza ai fornitori dotati di un Sistema di Gestione Ambientale certificato o a prodotti/servizi certificati.

Descrizione:

10. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- 10.1 Comunicare le politiche e le azioni inerenti alla pianificazione, all'attuazione e alla verifica di processi sostenibili attuati nel corso della manifestazione.
- 10.2 Proporre un percorso di formazione ambientale per il personale assunto e volontario della manifestazione affinché conosca e promuova il rispetto delle politiche ambientali dell'organizzatore dell'evento.

Descrizione:

Tabella 5. Cronoprogramma Triennale

Riportare le seguenti tipologie di attività: "progettazione", "esecuzione" o "rendicontazione", che verranno svolte in ciascun mese delle tre annualità 2025-2027, avendo cura di specificare il numero di eventi che si intendono realizzare.

Mese	2025 Progettazione, Esecuzione o Rendicontazione	2026 Progettazione, Esecuzione o Rendicontazione	2027 Progettazione, Esecuzione o Rendicontazione
Gennaio			
Febbraio			

Mese	2025 Progettazione, Esecuzione o Rendicontazione	2026 Progettazione, Esecuzione o Rendicontazione	2027 Progettazione, Esecuzione o Rendicontazione
Marzo			
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			
Ottobre			
Novembre			
Dicembre			
Numero complessivo eventi previsti			

(39) che la proposta progettuale afferente al Programma Annuale 2025, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 6. Programma Annuale 2025

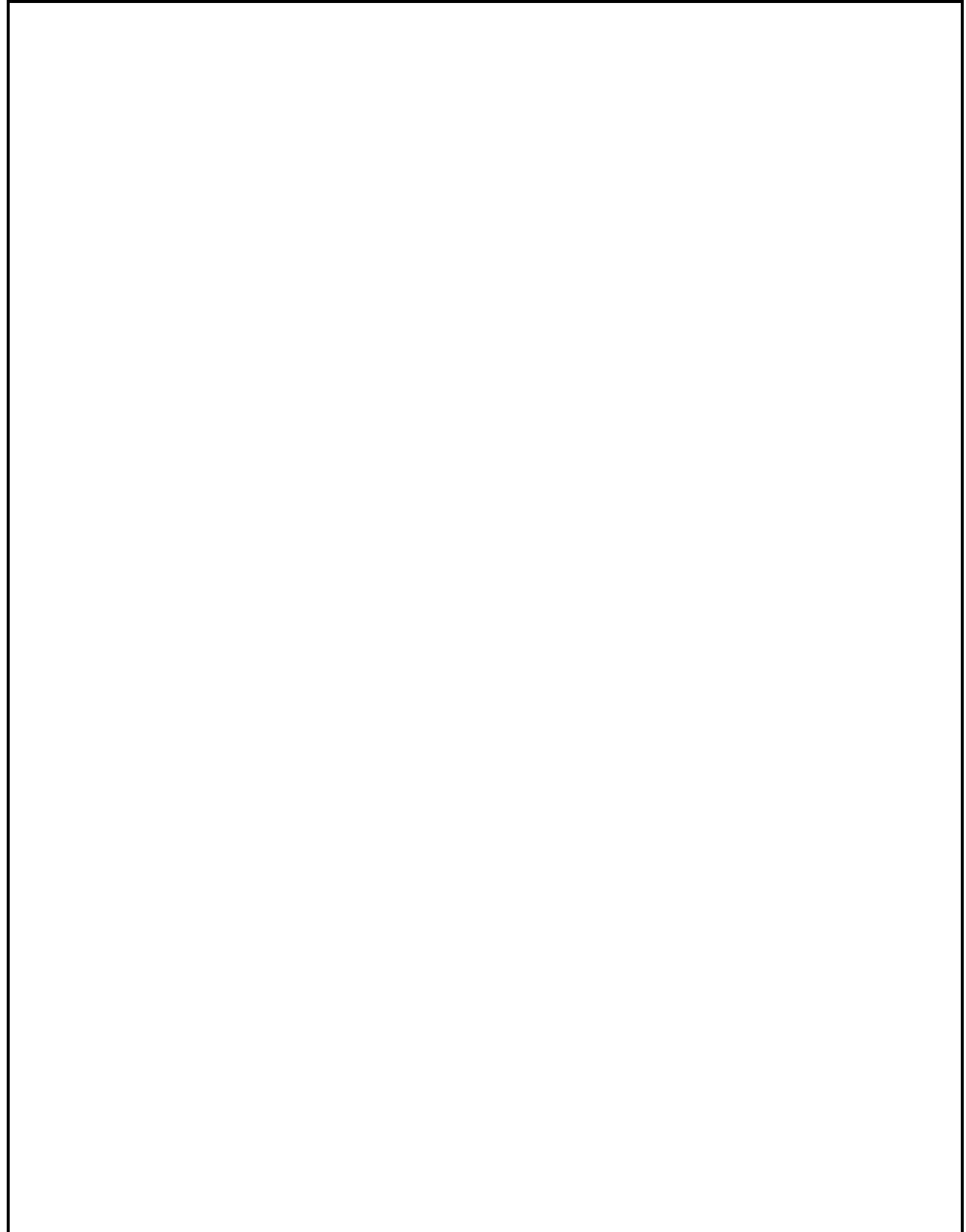
Descrivere in forma sintetica l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- Eventi che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali;

*Descrizione sintetica dell'intervento annuale (**max 6.000 caratteri-spazi esclusi**)*

- Azioni da adottare riguardo alla sostenibilità ambientale, in coerenza con quanto dichiarato nella precedente Tabella 4, tra quelle previste nelle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2):

Descrizione sintetica delle azioni (**max 3.000 caratteri-spazi esclusi**)



Cronoprogramma Annuale 2025

Si fa presente che **le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive**; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Riportare le singole attività **in ordine cronologico**, avendo cura di **indicare le entrate** che generano.

Data e Ora Attività	Titolo Riportare le Attività	Luogo di svolgimento attività	Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici di entrata tra i seguenti): Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici di entrata tra i seguenti): E 31 – Entrate da abbonamento E 32 – Entrate da biglietteria E 33 – Entrate derivanti da compensi per attività E 34 – Altri proventi f vendite e prestazioni (indicare quali)	Altre Tipologie di Entrata: E1 – Proventi da contributi pubblici: E 11 UE E12 STATO E13 REGIONE E14 COMUNI E15 ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E2 – Proventi da contributi privati: E 21 FONDAZIONI ISTITUZIONI BANCARIE E22 AZIENDE E23 ALTRI ENTI NON COMMERCIALI E24 PERSONE FISICHE E25 SPONSORIZZAZIONI FINANZIARIE E 26 ALTRI PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI (indicare quali) E 4 - Risorse proprie: E 41 QUOTE ASSOCIATIVE, OFFERTE, EROGAZIONI E LIBERALITA' E42 APPORTO DI RISORSE PROPRIE
/_/_ - -----				
/_/_ - ----- -				
/_/_				

-				
-				
-				
—/—/—				
-				
-				
-				

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- (40) che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell’istanza, è esclusivamente riferita alla proposta progettuale di cui alla presente istanza;
- (41) che le voci di costo e di entrata inserite nel piano finanziario includono tutti i dati finanziari relativi ad altri finanziamenti, anche quelli provenienti dal Dipartimento titolare dell’Avviso in oggetto, dall’Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- (42) di essere consapevole che, in relazione al programma annuale 2025, non sono ammesse variazioni e rimodulazioni dei dati progettuali e finanziari inseriti nella presente istanza e nei relativi allegati (nello specifico, le date delle attività e le entrate inserite nel piano finanziario annuale 2025 hanno carattere definitivo.) Qualsiasi variazione in diminuzione successiva alla data di presentazione dell’istanza dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento);
- (43) di essere a conoscenza che la descrizione delle attività e delle azioni selezionate tra quelle previste nelle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi riportate nella precedente tabella 4 (criterio “Sostenibilità ambientale”) costituisce impegno e sarà oggetto di verifica e valutazione nella fase di rendicontazione e che il mancato adempimento dell’impegno può prevedere la riduzione del contributo annuale o la revoca triennale ai sensi dell’art. 13, c. 4. dell’Avviso in oggetto;
- (44) di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell’art. 15, c. 1, lett. o) dell’Avviso in oggetto;
- (45) di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all’iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese relative all’anno 2025, sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità;
- (46) di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- (47) di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre

condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;

(48) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(49) di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato/i:

IBAN _____

intestato a: _____

(50) relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)

di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;

di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;

(51) che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:

pos. inps n.: _____;

pos. inail n.: _____;

non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;

(52) di essere assoggettata al seguente regime IVA:

non è in possesso della Partita IVA;

è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:

IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);

IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);

IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);

IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (detrazione forfettaria riconosciuta al 50%) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.

(53) di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre

2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;

(54) di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive).

Alla presente si allega:

- il Piano Finanziario Preventivo Triennale (cfr. modello di cui all'Allegato 1B).

Luogo e data

Firma Digitale

(in formato PAdES e visualizzata)

POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali".

Avviso Pubblico con Procedura Valutativa a Sportello - Progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo
Triennio 2025-2027

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO TRIENNALE (ALLEGATO 1B)

	Denominazione Soggetto	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
	Titolo del progetto			
ENTRATE				
E1 PROVENTI DA CONTRIBUTI PUBBLICI				
E11 - U Unione Europea				
E12 - S Stato				
E13 - R Regione				
E14 - C Comuni				
E15 - A Altri soggetti pubblici				
	Totale E1	€ -	€ -	€ -
E2 PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI				
E21 - F Fondazioni e Istituzioni Bancarie				
E22 - A Aziende				
E23 - A Altri enti non commerciali				
E24 - P Persone fisiche				
E25 - S Sponsorizzazioni finanziarie				
E26 - A Altri Proventi da contributi privati - indicare quali				
	Totale E2	€ -	€ -	€ -
E3 RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI				
E31 - E Entrate da Abbonamenti				
E32 - E Entrate da Biglietteria				
E33 - E Entrate derivanti da compensi per attività				
E34 - A Altri proventi da vendite e prestazioni - indicare quali				
	Totale E4	€ -	€ -	€ -
E4 RISORSE PROPRIE				
E41 - C Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità				
E42 - A Apporto di risorse proprie				
	Totale E5	€ -	€ -	€ -
	Totale Complessivo Entrate	€ -	€ -	€ -

		COSTI			
U1	COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE				
	Direttore Artistico				
U11 - I	(soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)				
U12 - P	Personale Artistico				
U13 - P	Personale Tecnico				
U14 - O	Oneri sociali totali per il suddetto personale				
	Personale amministrativo				
U15 - P	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)				
	Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo				
U16 - O	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)				
	Totale U1	€ -	€ -	€ -	
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI				
	Direttore Artistico				
U21 - I	(soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)				
U22 - P	Profilo Artistico				
U23 - P	Profilo Tecnico				
U24 - O	Oneri relativi a compensi di profilo artistico				
	Profilo amministrativo				
U25 - P	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)				
	Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo				
U26 - O	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)				
	Totale U2	€ -	€ -	€ -	
U3	COSTI DI OSPITALITA'				
	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc, degli organismi ospitati				
U31 - O					
U32 - A	Altri costi di ospitalità (rimborsi documentati a terzi, etc.)				
	Totale U3	€ -	€ -	€ -	
U4	COSTI DI ATTIVITA'				
	Noleggio strumentazione tecnica (luce e suono, scenografie, costumi, strumenti ecc.)				
U41 - N					
U42 - S	SIAE				
U43 - I	Costi per l'innovazione tecnologica (escluse le spese per acquisti di beni durevoli superiori a 50€)				
U44 - S	Costi per la sostenibilità e la certificazione ambientale				
U45 - A	Altri costi di attività (utilizzo opere audiovisive protette da diritto d'autore o diritto di proprietà intellettuale etc.)				
	Totale U4	€ -	€ -	€ -	

U5	PUBBLICITA' E PROMOZIONE			
U51 - C	Costi per stampe, distribuzione locandine, manifesti, ecc.			
U52 - C	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)			
U53 - C	Costi per gestione e manutenzione sito web			
U54 - A	Altri costi pubblicità e promozione			
	Totale U5	€	-	€
U6	GESTIONE SPAZI			
U61 - A	Affitto e allestimento spazi			
U62 - I	Costi di manutenzione ordinaria affitto spazi			
U63 - U	Utenze degli spazi			
U64 - P	Pulizie degli spazi			
U65 - A	Altri costi di gestione degli spazi (autorizzazioni e/o concessioni amministrative, etc.)			
	Totale U6	€	-	€
U7	COSTI GENERALI			
	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U71 - I	Materiale di consumo			
U72 - A	Affitto uffici			
	Altre prestazioni professionali per consulenze			
U73 - A	(commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche ecc)			
U74 - U	Utenze (uffici)			
U75 - P	Pulizie (uffici)			
U76 - A	Altri costi generali (assicurazioni, tutela sanitaria personale e pubblico)			
	Totale U7	€	-	€
	Totale complessivo costi	€	-	€
	Totale costi al netto delle spese generali e di funzionamento e delle spese relative alla direzione artistica	€	-	€
	Totale spese generali e di funzionamento	€	-	€
	Spese generali e di funzionamento ammissibili	€	-	€
	Totale spese relative alla Direzione artistica	€	-	€
	Spese relative alla Direzione artistica ammissibili	€	-	€
	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	€	-	€
	Deficit	€	-	€
	80% Costi ammissibili	€	-	€
	Minore valore tra deficit e 80% dei costi ammissibili	€	-	€
	CONTRIBUTO TRIENNALE RICHIEDIBILE	€	-	
	CONTRIBUTO ANNUALE RICHIEDIBILE	€	-	€

Rispetto soglie minime e massime per tipologia (art. 4, comma 6 dell'Avviso)	Esito verifica 2025	Esito verifica 2026	Esito verifica 2027
TIPOLOGIA A) Festival cinematografico o Festival audiovisivo			
TIPOLOGIA B) Rassegna cinematografica o Rassegna audiovisiva			
TIPOLOGIA C) Premio cinematografico o Premio audiovisivo			



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 “Attività culturali”
Azione “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti”
Attività “Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali”

Allegato 1C – PROGRAMMA ANNUALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE PROGETTI DI FESTIVAL,
RASSEGNE E PREMI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO DI
RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE NEL TRIENNIO 2025, 2026, 2027

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n. 367 del 11/11/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2
"Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026, 2027. **Programma Annuale.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____, beneficiario del contributo previsto dall'Avviso pubblico indetto tramite D.D. ____/2025 finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026, 2027, relativo al Progetto triennale " _____", assegnato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/2025, e in virtù di disciplinare sottoscritto il _____, presenta il **Programma per l'Annualità _____ (inserire 2026 o 2027)** relativo al citato Progetto ammesso a finanziamento.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

Dichiara che, in relazione al presente Programma Annuale:

- (1) permane la sussistenza delle dichiarazioni e dei requisiti di ammissibilità dell'organizzazione rappresentata, di cui all'Allegato 1A sottoscritto;
- (2) il presente Programma annuale è coerente con il Progetto triennale finanziato e rispetta quanto disciplinato nell'Avviso in oggetto, con particolare riferimento all'art. 2;
- (3) le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia;
- (4) il Programma annuale prevede eventi da realizzare tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dello stesso anno di riferimento;
- (5) le attività come dettagliate nella Tabella 3 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il ____/____/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2026 per la seconda annualità e 01/01/2027 per la terza annualità)
 - e il ____/____/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2026 per la seconda annualità e 31/12/2027 per la terza annualità);

Dichiara altresì,

- (6) di essere consapevole che eventuali rimodulazioni al presente Programma annuale, sia in termini finanziari che di contenuto, successive alla data di presentazione dello stesso, potranno essere presentate, secondo quanto disciplinato all'art. 5 del Disciplinare, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno di riferimento;
- (7) di garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- (8) di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- (9) di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- (10) di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- (11) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantoufle o revolving doors), di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara, inoltre:

- (12) che il Programma annuale presenta i seguenti contenuti:

Tabella 1. Programma Annuale

Descrivere in forma sintetica l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- Eventi che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali;

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (**max 6.000 caratteri-spazi esclusi**)



- Azioni da adottare riguardo alla sostenibilità ambientale, in coerenza con quanto dichiarato nell'Allegato 1A - Istanza Triennale, tra quelle previste nelle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2):

Descrizione sintetica delle azioni (**max 3.000 caratteri-spazi esclusi**)

(13) che, rispetto al progetto triennale finanziato dalla Regione Puglia, come descritto nell'Istanza Triennale, il suddetto Programma annuale presenta le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 2. Variazioni di natura tecnica ed economica al Progetto Triennale 2025-2027

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al Progetto triennale (**max 3.000 caratteri-spazi esclusi**)

Tabella 3. Cronoprogramma Annuale

Si fa presente che le attività inserite in tabella e già svolte alla data di presentazione del Programma Annuale saranno considerate come definitive. Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività		Altre Tipologie di Entrata: E1 – Proventi da contributi pubblici: E 11 UE E12 STATO E13 REGIONE E14 COMUNI E15 ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E2 – Proventi da contributi privati: E 21 FONDAZIONI ISTITUZIONI BANCARIE E22 AZIENDE E23 ALTRI ENTI NON COMMERCIALI E24 PERSONE FISICHE E25 SPONSORIZZAZIONI FINANZIARIE E 26 ALTRI PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI (indicare quali) E 4 - Risorse proprie: E 41 QUOTE ASSOCIATIVE, OFFERTE, EROGAZIONI E LIBERALITA' E42 APPORTO DI RISORSE PROPRIE
/ / — ----- ---				
/ / — ----- ---				

				
---	--	--	--	--

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

dichiara

- (14) che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione del Programma annuale, è esclusivamente riferita al progetto di cui alla presente;
- (15) di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 15, c. 1 lett. o) dell'Avviso in oggetto;
- (16) di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale;
- (17) di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- (18) di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- (19) di essere a conoscenza che la descrizione delle attività e delle azioni selezionate tra quelle previste nelle Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi riportate nella precedente Tabella 1 e nella Tabella 4 dell'Istanza Triennale (Allegato 1A - criterio "Sostenibilità ambientale") costituisce impegno e sarà oggetto di verifica e valutazione nella fase di rendicontazione e che il mancato adempimento dell'impegno può prevedere la riduzione del contributo annuale o la revoca triennale ai sensi dell'art. 13, c. 4. dell'Avviso in oggetto;
- (20) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (21) di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- (22) di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive);
- (23) di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decaduta dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i comunicato/i in sede di istanza di finanziamento triennale (Allegato 1A);
- (24) che sono **variati** i seguenti dati (**compilare SOLO SE VARIATI** rispetto a quanto indicato nell'Istanza Triennale - Allegato 1A):
 - relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;

- che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - pos. inps n.: _____;
 - pos. inail n.: _____;
 - non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - non è in possesso della Partita IVA;
 - è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (detrazione forfettaria riconosciuta al 50%) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PAdES e visualizzata)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"
Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"
Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

Allegato 1D – DISCIPLINARE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE PROGETTI DI FESTIVAL,
RASSEGNE E PREMI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO DI
RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE NEL TRIENNIO 2025, 2026, 2027

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 4 - c/o Fiera del Levante - Padiglione 107, in persona del Dirigente p.t. della Sezione Economia della Cultura

e

_____ con sede legale in
_____ (____) - CAP _____ alla Via _____ n.____
– C.F.: _____, Partita IVA: _____ di seguito denominato
Beneficiario, in persona di (Legale Rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

Premesso che:

- ❖ Con Del. CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata definita la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato l'accordo di partenariato 2021-2027 definendo i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei e con Delibera CIPESS n. 6/2025 è stato approvato l'Accordo di Coesione di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 nonché relativa attuazione;
- ❖ Con Del. n. 566 del 29 aprile 2025 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione." e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 "Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025) si è previsto all'interno dell'Area tematica 06. Cultura la linea di intervento 06.02 Attività culturali e più specificatamente l'intervento di Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti per un valore complessivo di € 70.000.000,00 affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- ❖ con Del. n. 962 del 07/07/2025 la Regione Puglia ha approvato "CHECK-IN CULTURE 2030" - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation, CULTURE - l'aggiornamento della strategia regionale "PIIL CulturainPuglia 2017-2026" per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa per il ciclo 2025-2030 - nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del PR Puglia 2021/2027 e sui fondi per l'accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC);
- ❖ con Del n. 1650 del 29/10/2025 sono state stanziate risorse complessive pari ad € 6.000.000,00, ovvero € 2.000.000,00 per ciascuna annualità, a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" (Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia di cui alla D. G. R. n. 566 del 29 aprile 2025, D.G.R. n. 962 del 07/07/2025);
- ❖ con atto dirigenziale n. 367 del 11/11/2025, si è proceduto all'attivazione di un avviso pubblico con procedura valutativa a sportello finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026, 2027, e all'approvazione dei seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del summenzionato atto dirigenziale:
 - Avviso pubblico finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati sul territorio regionale nel triennio 2025, 2026, 2027 (Allegato 1);

- Istanza Triennale (Allegato 1A);
- Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B);
- Programma Annuale (Allegato 1C);
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 1D);
- Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2);

❖ Con atto dirigenziale n. _____ del _____ sono stati individuati gli operatori economici ammessi al finanziamento delle proposte progettuali triennali candidate, ad esito dell'attività istruttoria di valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico.

Art. 1 – Oggetto e durata

1. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto triennale 2025-2027 “_____”, finanziato dalla Regione Puglia, di cui all'Istanza Triennale (Allegato 1A), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, con un contributo triennale di € _____.
2. Il Progetto triennale è suddiviso in tre programmi annuali di eventi che devono essere realizzati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.

Art. 2 - Adempimenti preliminari del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale rappresentante, ovvero di soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del presente Disciplinare, lo sottoscrive digitalmente e lo trasmette all'indirizzo PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al Progetto triennale e a ciascun Programma annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 367 del 11/11/2025, dal presente Disciplinare, dall'Istanza Triennale e da ciascun Programma annuale presentati a valere sul medesimo Avviso. A tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
 - b) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato

ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;

- c) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- d) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, nelle modalità previste all'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 attraverso l'utilizzo dei loghi dell'UE e della Regione Puglia, del logo del POC PUGLIA 2021-2027 dell'Area tematica, della Linea di intervento, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del "PiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- e) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- f) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- g) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantoufage";
- h) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata;
- i) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel programma annuale preventivo;
- j) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- k) dare evidenza nel piano finanziario dei dati relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- l) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- m) dichiarare la rispondenza delle spese rendicontate a specifici requisiti di sostenibilità ambientale, in coerenza con i principi del "non arrecare un danno significativo" (Do Not Significant Harm – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/8529, conformemente agli Orientamenti tecnici della CE relativi agli obiettivi ambientali:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - adattamento ai cambiamenti climatici;
 - uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;

- economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

n) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. ii. nella gestione;

o) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già frutto di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sul sistema unico di monitoraggio SIRP di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP _____"**. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto triennale che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. La documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;

p) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema unico di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, **per una documentazione di spesa di importo pari alla quota di contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027:**

- la documentazione relativa alle procedure di appalto espletate per l'attuazione dell'operazione;
- le spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- i valori degli indicatori di realizzazione;

q) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sul sistema unico di monitoraggio SIRP;

r) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;

s) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;

t) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;

u) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche qui indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma [Puglia Digital Library](#). Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia (a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:

- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker...);
- essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo link. La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione sviluppo Innovazione, Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
- essere inviato tramite mail o WeTransfer o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;

v) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio "Promuovi Evento" – sistema digitale dedicato alla gestione e

alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione "Cosa fare" e nell'app weareinPUGLIA;

w) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Art. 4 - Programmi annuali successivi alla prima annualità

1. I Beneficiari che saranno risultati assegnatari dell'agevolazione finanziaria per il triennio, per ciascuna delle annualità 2026 e 2027, dovranno presentare il **Programma Annuale** (Allegato 1C), esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 23:59 del 31 gennaio di ciascuna annualità, pena l'inammissibilità dello stesso.**

Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 367 del 11/11/2025 Avviso Pubblico Festival, Rassegne e Premi nel Settore Cinematografico e Audiovisivo – Programma _____ (Seconda oppure Terza) annualità".

2. Per le annualità 2026 e 2027, il Beneficiario invierà il **Programma Annuale** (cfr. modello di cui all'Allegato 1C), debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.
3. Il suddetto Programma Annuale (Allegato 1C) dovrà essere inviato esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del 31 gennaio di ciascuna annualità, pena l'inammissibilità dello stesso.** Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

4. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura “D.D. n. 367 del 11/11/2025- Avviso Pubblico Festival, Rassegne e Premi nel Settore Cinematografico e Audiovisivo – Programma _____ (Seconda oppure Terza) annualità”.
5. Ai fini del rispetto del termine di presentazione del Programma Annuale, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Beneficiario è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammessi i Programmi annuali inviati attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.
6. Per le annualità successive alla prima, la mancata presentazione della documentazione annuale entro il termine perentorio indicato, costituirà motivo di revoca del contributo finanziario triennale concesso, determinando, altresì, il recupero dei contributi concessi ed erogati per le annualità precedenti.
7. Con riferimento alle successive annualità 2026 e 2027, il Responsabile del Procedimento effettua, per ogni annualità, la valutazione dell'ammissibilità formale dei Programmi annuali pervenuti nei termini, tesa a verificare:
 - a) ricevibilità e completezza della documentazione richiesta;
 - b) correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della documentazione (rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dei Programmi Annuali);
 - c) permanenza di eleggibilità del Soggetto beneficiario secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile;
 - d) rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dall'Avviso.
8. Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla valutazione sostanziale tesa alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità, di seguito indicati:
 - a) coerenza con l'obiettivo specifico di consolidamento, modernizzazione, diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (OS 3.C Azione 3.4 Por 14-20);
 - b) avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio, come risultante dal cronoprogramma presentato;
 - c) coerenza dei programmi annuali con il Progetto triennale finanziato e con le finalità della Linea d'intervento 6.2 “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali”;
 - d) rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile;

- rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
- coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento;
- coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione.

9. Il Responsabile del procedimento, se necessario, richiede le integrazioni documentali e/o i chiarimenti che il Beneficiario dovrà trasmettere a firma del Legale rappresentante nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.
10. In caso di scostamenti significativi dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici rispetto al Progetto triennale finanziato, il Responsabile del procedimento rimetterà la valutazione del Programma annuale alla Commissione di cui all'art. 7 dell'Avviso, che sarà riconvocata.
11. Per ciascuna annualità, terminata la fase di valutazione dei Programmi annuali pervenuti, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ne approverà gli esiti, insieme agli elenchi dei programmi annuali finanziati e di quelli esclusi. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici “Turismo e cultura”](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
12. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di cui al comma precedente, i soggetti interessati possono presentare al Responsabile del Procedimento tramite PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it le loro motivate osservazioni.
13. In caso di modifica degli esiti già approvati, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà gli atti consequenziali che saranno pubblicati sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici “Turismo e cultura”](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 5 - Rimodulazione dei Programma annuali

1. Le attività facenti parte del Programma Annuale 2025 devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **Tabella n. 7** dell'Istanza Triennale (Allegato 1A).
2. Eventuali variazioni al Programma 2025 ancora da realizzare alla data di presentazione dell'istanza, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere tempestivamente comunicate ed autorizzate dal Responsabile del Procedimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variate e le relative modifiche finanziarie.

3. Le attività facenti parte dei Programmi annuali 2026 e 2027, devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **tabella n. 3** dell’Allegato 1C e devono essere realizzate e concluse entro e non oltre il 31 dicembre dell’anno di riferimento, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.
4. Eventuali variazioni ai Programmi Annuali 2026 e 2027, sia in termini finanziari che di contenuto, potranno essere comunicate **entro e non oltre il 30 giugno** dell’anno di riferimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variate e le relative modifiche finanziarie.
5. La suddetta rimodulazione sarà valutata da parte del Responsabile del Procedimento, ai fini della relativa autorizzazione.

In caso di rimodulazioni significative dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici il Responsabile del Procedimento rimetterà la valutazione della rimodulazione alla Commissione di cui all’art. 7 dell’Avviso, che sarà all’uopo riconvocata.

Non saranno comunque ammesse le seguenti variazioni:

- modifiche significative dei contenuti artistico-culturali e progettuali che causano un’alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7 dell’Avviso), tale da incidere sull’ammissione al finanziamento;
- diminuzione del totale complessivo dei costi ammissibili e delle entrate superiore al 20%.

6. Le richieste di cui ai commi 2 e 4 si intenderanno approvate automaticamente dopo 45 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 6 – Attività finanziate

1. Le attività finanziate devono riguardare **esclusivamente una** tra le seguenti tipologie di iniziative rispondenti alle definizioni e caratteristiche qui elencate:
 - a) Tipologia A) - Festival cinematografico o Festival audiovisivo: una manifestazione culturale nell’ambito cinematografico o audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

- b) Tipologia B) - Rassegna cinematografica o Rassegna audiovisiva (TIPOLOGIA B): una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, nel campo cinematografico o audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.
- c) Tipologia C) - Premio cinematografico o Premio audiovisivo (TIPOLOGIA C): una manifestazione culturale consistente nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive o web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione, alla scrittura, alla produzione o alla diffusione di una specifica opera audiovisiva o di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni.

2. Il progetto triennale finanziato deve:

- a) essere coerente con quanto previsto all'art. 2 dell'Avviso;
- b) essere realizzato sul territorio della Regione Puglia;
- c) essere riferito al triennio 2025-2027 e riguardare un programma annuale di attività da realizzare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;
- d) essere coerente con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento;
- e) essere coerente con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;
- f) rispettare l'accessibilità e la sostenibilità ecologica, la tutela del pubblico e dei lavoratori, anche in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Art. 7 - Spese Ammissibili

1. In conformità a quanto definito dalla normativa nazionale di riferimento con particolare riferimento al D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione", dalle norme specifiche relative al FSC/POC, nonché dagli strumenti attuativi dell'Accordo, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
 - a) pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
 - b) effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - c) sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;

d) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

e) contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA).

3. Ogni documento di spesa deve essere intestato al beneficiario, a pena di non ammissibilità. Inoltre, tutte le spese devono:

- riportare nella causale il nome del progetto ed il relativo CUP;
- in caso di spese parzialmente imputabili al progetto, esplicitare i criteri adottati per l'effettiva imputazione della spesa al progetto.

4. Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma annuale, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nello schema di quadro economico di cui al Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B), secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto:

- Costi per il personale e compensi professionali;
- Costi di ospitalità;
- Costi di attività;
- Costi di pubblicità e promozione;
- Costi di gestione spazi;
- Costi generali.

5. In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

- Categoria A

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo U7, U15, U16, U25, U26 (indicate sul Piano Finanziario Preventivo Triennale come "spese generali e di funzionamento");

- Categorie B e C

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo ("spese generali e di funzionamento"):

- Somma dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri sociali e previdenziali totali per personale amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile.
7. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute entro il termine di presentazione della richiesta di saldo indicato all'art. 10, c. 1, punto III.
8. Non sono comunque ammissibili le spese di seguito elencate:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati a riscuotere per conto degli Enti locali);
 - b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c) i depositi cauzionali;
 - d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti (fatta eccezione per le spese per servizi finalizzati all'innovazione tecnologica ammesse per acquisti di beni durevoli di valore inferiore ai 50 euro) e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e relativi interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;

- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
- m) i contributi in natura;
- n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
- o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
- p) le spese relative a prestazioni professionali, ad esclusione dei profili artistici, effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il beneficiario;
- q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
- s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
- t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

Art. 8 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario, oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dal presente Disciplinare, è tenuto ad implementare costantemente i sistemi di monitoraggio finanziario e procedurale indicati al successivo comma 2, avendo cura di aggiornare anche gli indicatori ivi presenti.
2. Il Beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativi alle fasi dell'Intervento, in via telematica mediante il sistema unico di monitoraggio regionale SIRP raggiungibile al link: <https://sirp.regione.puglia.it>.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto dal comma precedente, il Beneficiario deve darne tempestiva comunicazione e fornire adeguata motivazione.
4. Per "avanzamento della spesa" si intende l'insieme dei documenti richiamati nell'art. 10 del presente Disciplinare e registrati dal Beneficiario nel sistema SIRP.

5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale SIRP, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente Disciplinare, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.
6. Nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, ai sensi di quanto disposto al successivo art. 13.

Art. 9 - Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

- 1) Il contributo annuale assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nel Sistema informativo di Rendicontazione e Programmazione - SIRP di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027;
 - b) in più soluzioni, come segue:
 - i. **Anticipazione** del 35% del contributo finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa presentazione di idonea Polizza fideiussoria, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta. Quest'ultima dovrà essere redatta secondo le prescrizioni e utilizzando lo schema di contratto fideiussorio di cui alla D.G.R. n. 1000/2016, per un importo pari all'anticipazione concessa, maggiorata degli interessi, pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) incrementato di 5 (cinque) punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso;
 - ii. **Acconto** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario e previa rendicontazione di un importo almeno pari al 40% delle spese ammissibili previste nel progetto finanziato, elevato al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione di cui al punto precedente;
 - iii. **Saldo** del contributo finanziario regionale a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (Modello Rendiconto) e previo inserimento sul sistema unico di monitoraggio SIRP di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.

Art. 10 - Richieste di pagamento e rendicontazione della spesa

1. Ai fini delle richieste di pagamento, il Beneficiario dovrà inviare all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

- I. Per la richiesta di **Anticipazione**:

- a) istanza (**Richiesta Anticipazione**);
 - b) polizza fideiussoria, incondizionata ed esecutibile a prima richiesta redatta secondo le istruzioni riportate nel precedente art. 9 c. 1 lett. b), n. i.

- II. Per la richiesta di **Acconto**:

- a) istanza (**Richiesta Acconto**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi, da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Il Beneficiario deve avere provveduto al pagamento di una quota almeno pari al 40% dei costi inseriti nel quadro finanziario di cui al punto precedente, elevata al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione di cui al punto 1 del presente comma.

L'Acconto sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sul sistema di monitoraggio SIRP della quota di spesa di cui al precedente art. 9, c. 1, lett. b), n. ii.

A titolo di esempio, a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00:

- in assenza di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi \geq al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00;
- in caso di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi \geq al 75% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 7.500,00.

L'Acconto sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali della documentazione di spesa caricata sulla piattaforma SIRP.

- III. Per la richiesta di **Saldo**, da presentare entro e non oltre il **30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento**:

- a) istanza (**Richiesta Saldo**);

- b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e, successivamente, da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto;
- c) **Relazione artistica/culturale conclusiva** attestante il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali e dei risultati programmati, in coerenza con il Piano Finanziario triennale;
- d) **Ricevuta rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni [qui](#) riportate e fornite all'art. 3, c. 1, lett. u) del presente Disciplinare;
- e) **"Attestato di invio" generato dal sistema SIRP.** Il Beneficiario dovrà caricare sul sistema unico di monitoraggio SIRP la documentazione di spesa per costi complessivi pari alla quota di contributo riconosciuta a valere sui fondi POC Puglia 2021-2027.

2. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ex DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
3. Concluso l'esame della documentazione trasmessa, in caso di accertate carenze degli elementi formali dell'istanza di liquidazione e di irregolarità documentali, il Beneficiario sarà invitato, **per una sola volta**, a fornire integrazioni documentali e/o chiarimenti.
4. Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sulla piattaforma SIRP.
5. L'erogazione del saldo relativi a seconda e terza annualità avverrà solo a seguito degli esiti definitivi della verifica della rendicontazione consuntiva relativa all'annualità precedente.
6. Per ciascuna spesa caricata sul SIRP, affinché sia ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:
 - a) **Giustificativi di impegno**

Atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo

importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la loro pertinenza con il progetto finanziato.

b) Giustificativi della prestazione o fornitura

Documenti contabili di spesa (ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). Tali documenti devono riportare il riferimento al giustificativo di impegno e all'attività finanziata nonché l'indicazione del costo di ciascun servizio/prodotto. Alle ricevute di pagamento di importo superiore a 77,47 euro dovrà essere apposta una marca da bollo del valore di 2 (due) euro.

c) Giustificativi di pagamento

Documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura: bonifico bancario o postale, assegno, carta di credito aziendale dedicata o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ciascun pagamento dovrà essere effettuato utilizzando il conto corrente dedicato, intestato al Beneficiario e comunicato con l'istanza triennale e dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Il Beneficiario presenterà, altresì, copia dell'estratto del conto corrente dedicato, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Nel caso di pagamenti cumulativi (stipendi, pagamento di oneri sociali e previdenziali con modello F24), è necessario allegare anche un prospetto di dettaglio, utilizzando il modello fornito dagli Uffici.

I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso:

- contratti o conferimenti d'incarico;
- buste paga o ricevute/fatture;
- documenti di pagamento;
- modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS) accompagnati dal suindicato prospetto di dettaglio, affinché siano dettagliati, per codice, i versamenti effettuati in relazione a ciascun lavoratore;
- timesheet; *N.B.: la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza, debitamente sottoscritti tra lavoratore e Legale rappresentante, sulla base del modello che sarà condiviso dagli Uffici;*

- prospetti contabili asseverati da commercialista abilitato, da cui si evinca la quota di oneri (a carico del lavoratore e a carico dell'azienda) e le ritenute imputate al rendiconto;
- prospetto di calcolo dal quale, in caso di rendicontazione in quota parte dei costi, si evincano le quote imputate al progetto; l'apposito modello da compilare sarà condiviso dagli Uffici.

7. La modulistica richiamata nel presente articolo sarà inviata dagli Uffici regionali all'indirizzo PEC che il Beneficiario ha indicato nell'istanza di finanziamento.
8. Il Modello Rendiconto è messo a disposizione per la compilazione da parte del Beneficiario sulla piattaforma Google Drive e condiviso con l'account Gmail indicato nell'istanza di finanziamento. Conformemente alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1531/2019, il modello dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, al termine dell'inserimento di tutti i dati, sarà scaricato nel formato pdf e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante su tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Art. 11 - Intervento finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato, per ciascuna annualità, dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata in sede di richiesta di saldo ed è comunque non superiore al minor valore tra il disavanzo e l'80% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b) nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
3. Nel caso di mancato rispetto della disciplina di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 sugli obblighi di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai fondi europei, o nel caso di mancata attuazione dei correttivi necessari all'adempimento dei suddetti obblighi, è prevista una riduzione del finanziamento fino al 3% del contributo al progetto finanziato.
4. Nel caso di mancato rispetto dell'impegno all'adozione di una o più azioni dichiarate nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e nei Programmi Annuali (Allegato 1C) relative alle

Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi (Allegato 2), è prevista una decurtazione del 10% del contributo effettivamente liquidabile per l'annualità di riferimento. Nel caso in cui l'esito delle verifiche causi un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento, si procederà alla revoca del contributo triennale assegnato, determinando l'eventuale recupero delle somme già liquidate, anche per le annualità precedenti.

Art. 12 – Controlli e verifiche

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sul sistema di monitoraggio SIRP.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco, e saranno articolati secondo le modalità di seguito declinate:
 - a) verifica della sussistenza della documentazione di cui all'art. 10 del presente Disciplinare e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b) verifica della riferibilità della spesa al Beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito da ciascun Programma annuale, relativa alle attività indicate nel Cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa ammissibili di cui all'art. 7 del presente Disciplinare;
 - d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Disciplinare; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e) verifica dell'osservanza del divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento;

f) verifica dell'effettiva realizzazione delle azioni di *best practices* dichiarate nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e nei Programmi Annuali (Allegati 1C) di cui all'Allegato 2 - Linee guida per la sostenibilità ambientale per festival, rassegne e premi.

4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata.
6. Ove sia verificata l'inosservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche non penalmente rilevanti, la Regione, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, può revocare parzialmente o totalmente il finanziamento concesso e recuperare le eventuali somme già erogate.
7. Gli uffici regionali potranno altresì effettuare, nei tempi e con le modalità più opportune, controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese dal Beneficiario al fine di verificarne la veridicità e la correttezza formale in quanto condizioni di esclusione. Ove sia accertata la violazione delle norme previste per i casi di sottoscrizione di autocertificazioni o autodichiarazioni mendaci, il Beneficiario sarà denunciato alle competenti Autorità giudiziarie con conseguente immediata revoca da qualsiasi beneficio concesso a valere sull'Avviso in oggetto o su altri Avvisi della Regione Puglia. Ricorrendone i presupposti, si procederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 13 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca con provvedimento del Dirigente della Sezione e conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, nei seguenti casi:
 - a) mancata o tardiva presentazione del Programma Annuale 2026 e 2027 entro il termine perentorio indicato all'art. 4 del presente Disciplinare;
 - b) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del Progetto finanziato;

- d) riduzione dei costi ammissibili del programma annuale superiore al 50% rispetto a quelli preventivi inseriti nel Piano Finanziario Preventivo Triennale, eventualmente rimodulati ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare;
- e) mancato rispetto dell'impegno all'adozione delle azioni di cui alle Linee Guida di sostenibilità ambientale (Allegato 2) dichiarate nell'Istanza Triennale (Allegato 1A) e nei Programmi Annuali (Allegato 1C), che causi un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento;
- f) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- g) inosservanza anche solo di parte degli obblighi previsti dal presente Disciplinare;
- h) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto triennale e dei programmi annuali;
- i) nei casi di ingiustificata inerzia da parte del Beneficiario e comunque, per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
- j) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
- k) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.

2. La revoca comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto eventualmente già ricevuto per la relativa annualità e hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La revoca disposta con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.

3. La rinuncia, tacita o espressa, al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi ricevuti per le annualità precedenti.

4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in sede di rendicontazione.

6. La mancata sottoscrizione del Disciplinare nei termini previsti dal precedente art. 2, c. 1 e/o la rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o espressa dal Beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale, in quanto applicabili.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente della Sezione



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"
Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"
Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO 2 - LINEE GUIDA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PER FESTIVAL RASSEGNE E PREMI

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE PROGETTI DI FESTIVAL,
RASSEGNE E PREMI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO DI
RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE REALIZZATI SUL
TERRITORIO REGIONALE NEL TRIENNIO 2025, 2026, 2027

1. MOBILITÀ SOSTENIBILE

1.1 Agevolare con informazioni chiare sul sito e in programma la raggiungibilità dei luoghi dell'iniziativa con mezzi pubblici.

Verifica: sito web; foto.

1.2 Attivare politiche di incentivazione economica (ingressi a tariffa ridotta, consumazioni o altre promozioni) per i partecipanti che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere le location dell'iniziativa. *Verifica: informativa su social e informativa su sito web.*

2. CONSUMI ENERGETICI SOSTENIBILI

2.1 Calcolare l'impronta climatica dell'iniziativa ai sensi della norma tecnica ISO 14067.

2.2 Utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Verifica: contratto società elettrica, evidenza oggettiva dell'autoproduzione con pannelli fotovoltaici (foto, fatture, etc...)

3. STAMPA DEI MATERIALI

3.1 Utilizzare prevalentemente il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione, promozione e bigliettazione dell'evento, salvo casi particolari esplicitamente richiesti dai fruitori dell'evento al fine di ridurre la quantità di materiale stampato e prevenire così la produzione di rifiuti.

Verifica: Informativa su sito o social se non richiesti esplicitamente e per casi particolari il biglietto e i materiali sono scaricabili dal sito web; foto supporti utilizzati nel luogo dell'evento per fornire informazioni.

3.2 In caso di materiale stampato, utilizzare carta riciclata e/o ecologica certificata da un'etichetta ambientale (FSC/PEFC e/o Ecolabel UE, o equivalente).

Verifica: fatture di acquisto e schede tecniche.

4. ALLESTIMENTI

4.1 Privilegiare l'utilizzo di allestimenti, arredi e beni usati da precedenti eventi. In caso di nuovo acquisto, utilizzare allestimenti, arredi e beni realizzati con materiali rinnovabili, riciclabili o con contenuto di riciclato.

Verifica: scheda tecnica arredi/allestimenti/beni o fatture di acquisto/noleggio.

4.2 Gli allestimenti, arredi e beni utilizzati possono riportare riferimenti specifici all'edizione solo se removibili per poterli riutilizzare in futuro.

Verifica: Foto evento.

5. GESTIONE DEI RIFIUTI

5.1 Attuare la raccolta differenziata adeguatamente allestita e opportunamente comunicata, secondo quanto previsto dal locale servizio di raccolta dei rifiuti, almeno delle seguenti frazioni: Carta e cartone; Plastica, metalli e vetro; Rifiuto organico; Rifiuto urbano residuo.

Verifica: foto segnaletica o mappe luogo evento su sito dove sono segnalati i punti di raccolta.

6. PRODUZIONE GADGET

6.1 Fornire gadget utili riciclabili o riciclati oppure oggetti che anche su cauzione sono rilasciati ai fruitori tazze, borracce, bicchieri, etc.

Verifica: prove documentali.

7. GESTIONE DEGLI OSPITI

7.1 Incoraggiare gli ospiti a viaggiare con mezzi quali treni o pullman.

Verifica: comunicazione all'ospite dell'organizzazione dello spostamento ed eventuale prenotazione treno.

7.2 Privilegiare i trasporti condivisi, promuovere il car sharing ed evitare di usare macchine con singoli ospiti.

Verifica: contratti di noleggio auto, con agenzie NCC, ecc.

7.3 Utilizzare strutture ricettive vicino alle sedi dell'iniziativa e possibilmente dotate di marchi Ecolabel UE o registrazione EMAS o ISO 14001.

Verifica: prenotazione delle strutture ricettive ed eventuali certificazioni.

8. SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE

8.1 Utilizzare prodotti alimentari e bevande della filiera locale, per una valorizzazione dei prodotti del territorio e un sostegno alle piccole e medie aziende locali, privilegiando prodotti biologici o provenienti dal commercio equo e solidale.

Verifica: fatture e schede di prodotto dove si evince provenienza, certificazione biologica, certificati fair trade.

9. CULTURA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE

9.1 Sensibilizzare e diffondere consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento: pubblico, accreditati, personale impiegato, i fornitori e la comunità locale.

Verifica: evidenze documentali e registrazioni delle iniziative intraprese.

9.2 Dare preferenza ai fornitori dotati di un Sistema di Gestione Ambientale certificato o a prodotti/servizi certificati.

Verifica: fatture e certificato ISO 14001 /Registrazione EMAS dei fornitori o schede di prodotto/servizio.

10. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

10.1 Comunicare le politiche e le azioni inerenti alla pianificazione, all'attuazione e alla verifica di processi sostenibili attuati nel corso della manifestazione.

Verifica: evidenze documentali e registrazioni delle iniziative intraprese.

10.2 Proporre un percorso di formazione ambientale per il personale assunto e volontario della manifestazione affinché conosca e promuova il rispetto delle politiche ambientali dell'organizzatore dell'evento.

Verifica: evidenza oggettiva (registrazioni della presenza personale al corso, materie del corso etc.)